

EDIZIONE SPECIALE

# L'ASSISTENZA

# SANITARIA

AGLI ASSICURATI DELL'ISTITUTO  
NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONI - VIA SALLUSTIANA, 51 - ROMA

Anno VII  
Numero 4  
5 agosto  
1938 - XVI  
Pubblicazione in abbonamento postale - Roma



Corporate Heritage  
& Historical Archive

# La "Polizza del Rurale," dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, procedendo nello sviluppo e nel perfezionamento tecnico delle sue forme assicurative, aveva già da tempo dimostrato di aver presenti le particolari necessità dei lavoratori dell'agricoltura; ma ora, affiancando lo sforzo gigantesco del Governo Fascista inteso a potenziare sempre più il lavoro agricolo, ha voluto penetrare più intimamente nella vita dell'agricoltore, offrendogli una tutela anche contro le calamità e le avversità atmosferiche che contrastano e turbano la sua paziente fatica, come purtroppo dimostra anche l'esperienza dell'annata in corso.

Ha così creato

## LA "POLIZZA DEL RURALE,"

CHE HA OTTENUTO RECENTEMENTE L'ALTA APPROVAZIONE DEL DUCE.

Il grado di liberalità e di perfezione raggiunto dalle prestazioni di carattere assicurativo e sociale della «Polizza XXI Aprile», che si rivolge in modo particolare ai lavoratori dell'industria e del commercio, ai salariati dell'agricoltura, ai piccoli impiegati ed artigiani, si rispecchia nella nuova «Polizza del Rurale», la quale si indirizza ai piccoli proprietari agricoli, ai coltivatori diretti, ai mezzadri, coloni e partecipanti. Più di qualunque discorso, giova a illustrare la nuova

## Polizza del Rurale

la semplice elencazione delle clausole più importanti che la caratterizzano:

1) **SOSPENSIONE PER UN ANNO AL MASSIMO DEL PAGAMENTO DEL PREMIO**, purchè la polizza sia in vigore da almeno diciotto mesi, qualora, per calamità o avversità atmosferiche, la quantità di uno dei prodotti più importanti dell'Azienda agricola, alla quale l'assicurato appartiene, risulti, per dichiarazione del Capo del R. Ispettorato Provinciale Agrario, ridotta almeno del 50 % rispetto alla quantità media normale.

Tale concessione è rinnovabile.

2) **LIQUIDAZIONE IMMEDIATA DI UN QUARTO DEL CAPITALE**, purchè la polizza sia in vigore da almeno tre anni, fermi restando tutti gli obblighi contrattuali per la parte di capitale che rimane in vigore, qualora, per calamità o avversità atmosferiche, il complesso globale di tutti i prodotti più importanti dell'Azienda agricola, alla quale l'assicurato appartiene, risulti, per dichiarazione del Capo del R. Ispettorato Provinciale Agrario, ridotto almeno del 60 % rispetto alla media conseguita nella zona nell'ultimo quinquennio.

Tale facilitazione può essere concessa una sola volta per ciascun contratto.

3) **ESONERO DEFINITIVO DALL'OBBLIGO DEL PAGAMENTO DEL PREMIO**, fermi restando per l'Istituto tutti gli impegni derivanti dalla polizza, purchè questa sia in vigore da almeno tre anni, qualora l'Azienda agricola, alla quale l'assicurato appartiene, abbia ottenuto il primo premio nel CONCORSO ANNUALE PROVINCIALE DEL GRANO E DELL'AZIENDA AGRARIA O IN QUELLO DEL GRANOTURCO OPPURE IN QUELLO DELLA FONDAZIONE NAZIONALE DEI FEDELI ALLA TERRA «ARNALDO MUSSOLINI».

## Lavoratori agricoli !

La nuova polizza che vi offre l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è perfetta e integrale e non trova riscontro nemmeno presso le Nazioni maggiormente progredite nel campo assicurativo. Essa tutela la vostra vecchiaia, mette al riparo da ogni grave rischio la vostra famiglia, vi protegge e vi aiuta praticamente contro il vostro maggior nemico: le avversità e le calamità. Richiedetela senza esitare!

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RIVOLGERSI ALLE AGENZIE GENERALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

# L'ASSISTENZA SANITARIA

## AGLI ASSICURATI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI  
ROMA — V a Sallustiana, 51 — ROMA

### PARTE UFFICIALE

## NUOVE PROVVIDENZE SANITARIE

a favore degli ASSICURATI dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

### Nuovi centri e consultori sanitari gratuiti per gli assicurati

NAPOLI - Centro Sanitario - Piazza della Carità, 32.

VENEZIA - Sub-Centro Sanitario - presso l'Agenzia Generale -  
Calle Larga - XII Marzo.

PERUGIA - Consultorio - presso l'Agenzia Generale - Piazza  
Vittorio Emanuele, 1.

ORISTANO (Cagliari) - Consultorio - presso l'Agenzia Generale.

### Di prossima istituzione

Centro di Assistenza Sanitaria di BOLOGNA - presso l'Agenzia  
Generale - Via Pignattari, 1.

Centro di Assistenza Sanitaria di TRIESTE - presso l'Agenzia  
Generale - Via Carducci, 2.

Sub-Centro di Assistenza Sanitaria di TRENTO - presso l'Agenzia  
Generale - Via Balenzani, 14.

Consultorio di LITTORIA - presso l'Agenzia Generale - Piazza  
XXIII Marzo.

### Di prossima pubblicazione

Prof. G. PENSO: *Igiene di vita coloniale*. — Consigli di un  
medico agli assicurati che vanno a valorizzare le terre dell'Impero.

### Facilitazioni presso gli Stabilimenti Termali:

SCIACCA (Agrigento) - « Terme di Sciacca » - Acque minerali e  
Stufe indicate per le malattie artritiche, del ricambio, trauma-  
tiche e ginecologiche. Riduzione del 20% sulle tariffe in vigore.

# PROVVIDENZE SANITARIE IN VIGORE A FAVORE DEGLI ASSICURATI

- A) *Visite mediche periodiche gratuite per il collaudo della salute.*
- B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale.*
- C) *Ricerche cliniche ed esami di laboratorio gratuiti.*
- D) *Consultorio gratuito per il collaudo dell'organo della vista.*
- E) *Consultorio gratuito per gli organi dell'orecchio, naso e gola.*
- F) *Gabinetto per cure odontoiatriche.*
- G) *Consultorio gratuito d'igiene.*
- H) *Prestiti senza interessi per operazioni chirurgiche.*

I) *Facilitazioni presso medici specialisti per cure oculistiche, otorinolaringoiatriche ed odontoiatriche.*

L) *Facilitazioni presso Ospedali, Case di Cura.*

M) *Facilitazioni presso Sanatori, Convalescenziari e Consultori Materni.*

N) *Facilitazioni per cure termali.*

O) *Pubblicazioni di medicina preventiva.*

A) **Visite mediche periodiche gratuite per il collaudo della salute:**

Concessione di un *buono di visita medica gratuita ogni due anni* agli assicurati in regola con i pagamenti che siano possessori di polizze di assicurazione in forma ordinaria con visita medica, per un capitale superiore alle L. 20.000.

Gli assicurati hanno facoltà di scegliere il medico tra i sanitari disposti ad eseguire le visite alle condizioni convenute con il Sindacato Naz. F. Medico e fissate nel retro del buono stesso. Il medico è tenuto al segreto professionale anche verso l'Istituto.

I buoni di visita medica gratuita (Modulo Servizio sanitario n. 80) vengono distribuiti dalle Agenzie presso le quali gli assicurati pagano il premio.

*Tutti gli altri comunque assicurati* hanno diritto alle visite mediche periodiche gratuite per il collaudo della salute presso i Centri e Consultori di medicina preventiva dell'I.N.A. (vedi elenco che segue dei Centri e Consultori).

B) **Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale** per tutti

gli assicurati presso i Centri e Consultori dell'I.N.A.

C) **Ricerche cliniche ed esami di laboratorio gratuite** per tutti gli assicurati presso i Centri e Consultori dell'I.N.A.:

1) Esame completo chimico e microscopico delle *urine* (compresa la prova della concentrazione).

2) Esame dell'*espettorato*.

3) Esame del sangue: per il dosaggio della *glicemia* compresa la prova di carico e la curva glicemica.

4) Esame del sangue: per il dosaggio della *azotemia*.

5) Esame del sangue: per il dosaggio della *uricemia*.

6) Esame del sangue: per la reazione di *Kahn*.

7) Esame del sangue: per la reazione di *Wassermann*.

8) Esame del sangue: per la reazione di *Meinicke*.

9) *Elettrocardiogramma*.

10) Misurazione della *pressione arteriosa*

11) *Teleradiografia del torace*.

12) Controllo del *peso* e dell'*altezza*.

D) **Consultori gratuiti per il collaudo**

dell'organo della vista per tutti gli assicurati:

in *Torino*, Via Maria Vittoria, n. 1 (Centro Sanitario dell'I.N.A.);

in *Roma*, Via Sallustiana, n. 51 (Direzione Sanitaria Centrale).

E) **Consultorio gratuito per il collaudo dell'orecchio, naso, gola**, per tutti gli assicurati presso il Servizio Sanitario Centrale: *Roma*, Via Sallustiana, 51.

F) **Consultorio per cure odontoiatriche** per tutti gli assicurati presso il Servizio Sanitario Centrale: *Roma*, Via Sallustiana, n. 51.

G) **Consultazioni gratuite di igiene** presso i Centri e Consultori dell'I.N.A. per tutti gli assicurati:

igiene dell'alimentazione;

» del lavoro;

» matrimoniale;

» del vestiario;

» tropicale;

» dello sport;

» della casa;

per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

H) **Prestiti senza interessi** agli assicurati con polizze ordinarie e collettive che debbono sottoporsi ad operazioni di alta chirurgia, per la somma occorrente a pagare le relative spese, debitamente comprovate.

I) **Facilitazioni presso medici specialisti**, per cure oculistiche, per cure otorinolaringoiatriche, per cure odontoiatriche.

I sanitari di cui all'elenco che segue concedono agli assicurati con *polizze ordinarie e collettive* la riduzione del 30 % sugli onorari individuali fissati dal Sindacato Provinciale Fascista dei Medici.

L) **Facilitazioni presso Ospedali e Case di cura**: vedi elenco che segue.

M) **Facilitazioni presso Sanatori, Convalescenziari e Consultori Materni**: vedi elenco che segue.

N) **Facilitazioni presso Stabilimenti Termali**: vedi elenco che segue.

O) **Pubblicazioni di medicina preventiva e d'igiene**:

1° *Vivere sani* del Dr. E. DELLA SETA.

2° *Salute, tesoro della Vita*, del Prof. Dr. O. BELLUCCI.

3° *Sotto il platano di Coò*; Consigli d'Igiene e di medicina preventiva.

4° *Cuore sano e cuore infermo*, del Dr. E. DELLA SETA.

5° Rivista bimestrale, d'igiene e di medicina preventiva *L'Assistenza Sanitaria*. Edizione speciale.

## CENTRI E CONSULTORI

gratuiti di medicina preventiva, d'igiene e di idoneità alla vita coloniale.

(per regione)

### Piemonte

**Torino** (Centro e Consultorio), Via Maria Vittoria, 1, tutti i giorni non festivi.

**Alessandria** (Consultorio), Via Roma, n. 14, 2° e 4° lunedì del mese.

**Asti** (Consultorio), Piazza Medici, 16, 1° e 3° mercoledì del mese.

**Biella** (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Via Arnolfo, 20, 1° e 3° lunedì del mese.

**Chivasso** (Consultorio), presso l'Agenzia Principale, Via Torino, 96, 2° e 4° mercoledì del mese.

**Cirié** (Consultorio), presso l'Ag. Principale, Via Vitt. Emanuele, 2° e 4° venerdì del mese.

### Lombardia

**Milano** (Centro e Consultorio), Piazza Diaz, 6, tutti i giorni non festivi.

**Bergamo** (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Via C. Camozzi, 33, 1° e 3° lunedì del mese.

**Brescia** (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Piazza Vittoria, Pal. I. N. A., 1° e 3° martedì del mese ore 9-12 14-16.

**Cremona** (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Via Campi, 1, 1° e 3° mercoledì del mese.

**Legnano** (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Corso Vitt. Emanuele, 5, 2° e 4° martedì del mese.

**Pavia** (Consultorio) presso l'Agenzia Generale, Corso Mazzini, 3, 2° e 4° sabato del mese, ore 9-13.

### Venezia Tridentina

**Bolzano** (Centro e Consultorio), Via Rosmini, 20, tutti i giorni non festivi.

**Bressanone** (Consultorio), presso l'Agenzia Principale, Via Roma, 5, 1° e 3° sabato del mese, ore 9-12.

**Rovereto** (Consultorio), presso l'Agenzia principale, 2° e 4° martedì del mese (pomeriggio).

*Trento* (Consultorio), Via Bellenzani, n. 14, 1° e 4° lunedì del mese.

#### **Venezia Veneta e Giulia**

*Padova* (Centro e Consultorio), Piazza Spalato, 1, tutti i giorni non festivi.

*Belluno* (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Via Garibaldi, 1, il 2° sabato del mese.

*Fiume* (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Via XXX Ottobre, Pal I.N.A. 4° martedì del mese, ore 10-12, 15-18.

*Treviso* (Consultorio), Via Vitt. Emanuele, 29, 3° martedì del mese.

*Trieste* (Consultorio), Via Carducci, 2, 1° e 3° mercoledì del mese.

*Venezia* (Sub-Centro e Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Calle Larga XXII Marzo, tutti i venerdì del mese.

*Verona* (Consultorio), Corso Vittorio Emanuele, 11, 1° lunedì del mese.

*Vicenza* (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Piazzale Roma, 11, 3° lunedì del mese.

#### **Emilia**

*Piacenza* (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Piazza Cavalli, 2° e 4° mercoledì del mese.

#### **Marche e Dalmazia**

*Ancona* (Centro e Consultorio), Corso Mazzini, 13, tutti i giorni non festivi.

*Ascoli Piceno* (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Piazza del Popolo, Angolo Via Archivio, 1° e 3° mercoledì del mese.

*Macerata* (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Via Ricci, 2, ultimo mercoledì del mese.

*Pesaro* (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Via Rossini, 2, 2° e 4° martedì del mese.

*Zara* (Consultorio), presso l'Agenzia locale, Calle Larga, 2° giovedì del mese.

#### **Lazio e Umbria**

*Perugia* (Consultorio) presso l'Agenzia Generale, Piazza Vittorio Emanuele, 1, 2° e 4° martedì del mese.

*Roma, Servizio Sanitario della Direzione Generale*, Via Sallustiana, 51, tutti i giorni non festivi.

*Roma* (Consultorio), Via Tritone, 142, tutti i giorni non festivi.

*Terni* (Consultorio), Corso Tacito, tutti i mercoledì del mese.

*Viterbo* (Consultorio), presso l'Agenzia

Generale, Corso Vittorio Emanuele, 2, 1° e 3° sabato del mese.

#### **Campania**

*Napoli* (Centro e Consultorio), Piazza Carità, 32.

#### **Calabria e Sicilia**

*Agrigento* (Consultorio), Via Roma, 291, 1° mercoledì del mese, ore 9-11.

*Caltanissetta* (Consultorio) presso Agenzia Generale - Via Vittorio Emanuele, 2, 3° venerdì del mese, ore 16-18.

*Catania* (Consultorio), Via A. Mussolini, 16, tutti i sabati, ore 10-13.

*Catanzaro* (Consultorio), Scesa Leone, 2° mercoledì del mese, ore 10-13, 16-19.

*Cosenza* (Consultorio), Corso Mazzini, 2° martedì del mese, ore 10-13, 16-19.

*Enna* (Consultorio) presso Agenzia Generale - Corso Vittorio Emanuele, 80, 4° venerdì del mese, ore 16-18.

*Messina* (Centro e Consultorio), Via C. Colombo, 40, tutti i giorni non festivi.

*Palermo* (Consultorio), Via Maqueda, 200, tutti i lunedì, ore 9-12.

*Ragusa* (Consultorio), Via M. Coffa, 12, 1° venerdì del mese, ore 16-18.

*Reggio Calabria* (Consultorio), Corso Garibaldi, 2° e 4° giovedì del mese, ore 16-19.

*Siracusa* (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Via dei Mille, 2° venerdì del mese, ore 16-18.

*Trapani* (Consultorio), Via Torrearsa, 1° martedì del mese, ore 10-13.

#### **Sardegna**

*Cagliari* (Centro e Consultorio) Via Roma, 73, tutti i giorni non festivi.

*Nuoro* (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, Via Garibaldi, 81, ultimo lunedì del mese, ore 9-12,30.

*Oristano* (Consultorio), presso l'Albergo Industriale, 3° lunedì del mese, ore 10,30-12,30.

*Sassari* (Consultorio), presso l'Agenzia Generale, P. Italia, 7, 2° lunedì del mese, ore 9-12,30.

*Si rammenta che agli assicurati impossibilitati a muoversi dalla loro residenza è consentito beneficiare ugualmente delle ricerche di laboratorio, inviando al Servizio Sanitario della Direzione Generale in Roma od ai Centri di Assistenza Sanitaria in Ancona, Bolzano, Cagliari,*

**Messina, Milano, Napoli, Padova, Torino**, col mezzo più celere, insieme ai Buoni per Esame di Laboratorio (Modello Servizio San. n. 79), i quali vengono distribuiti dalle Agenzie presso le quali gli Assicurati pagano il premio, campioni:

per l'esame delle urine: 100 cc. di urine con aggiunta di 1 gr. di acido bórico.

per l'esame dell'espettorato: 10-15 cc. di espettorato in un vasetto di vetro o porcellana a collo largo;

per l'azotemia: 10-15 cc. di sangue prelevato a digiuno;

per la glicemia: 1-2 cc. di sangue prelevato a digiuno, con l'aggiunta di alcuni granellini di fluoruro di sodio, allo scopo di renderlo incoagulabile;

per l'uricemia: 10-15 cc. di sangue, o meglio 5 cc. di siero, prelevato a digiuno e dopo essere stati per tre giorni a dieta apurinica (senza carne, uova, caffè, cioccolato).

per la Reazione di Meinicke: 4-5 cc. di sangue, o meglio 1-2 cc. di siero centrifugato.

per la Reazione di Wassermann: 5-10 cc. di sangue, o meglio 1-2 di siero possibilmente già centrifugato (solo ai Laboratori Medici della Direzione Generale dell' I.N.A. in Roma, Via Sallustiana, 51).

*Il prelevamento del sangue va fatto detergendo la cute con etere senza adoperare alcool, oppure lasciando evaporare questo completamente prima di pungere la vena.*

## MEDICI SPECIALISTI

che accordano facilitazioni ai nostri assicurati

### AGRIGENTO

#### Odontoiatri

*Agrigento*: Dr. A. CUCURULLO.

*Canicatti*: Dr. G. CASSARO, P. Palma.

### ALESSANDRIA

#### Odontoiatri

*Alessandria*: Dr. L. MOTTA, P. Lega, 7 - Dr. G. OSIMO, V. Mazzini, 1 - Dr. A. PICCINI, V. Umberto, 25 - Dr. A. G. PICCIONE, V. Venezia, 3.

*Casale Monferrato*: Dr. U. GAUDINA - Dr. A. REDOGLIA - Dr. G. PINOLINI.

*Novi Ligure*: Dr. M. L. BELLONE.

*Tortona*: Dr. C. TORTI.

#### Oculisti

*Alessandria*: Dr. E. ALTARA, V. Milano, 19 - Prof. Dr. B. BIANCHI, C. Faà di Bruno, 12 - Dr. F. DURANDO, V. Legnano, 11.

*Casale Monferrato*: Dr. A. GUASCHINO.

#### Otorinolaringoiatri

*Alessandria*: Dr. F. BADINO, V. Trotti, 12 - Dr. A. AJMONE, V. Faà di Bruno, 18 - Dr. L. BORTOLOTTI, V. S. Giacomo della Vittoria, 25.

*Casale Monferrato*: Dr. G. GUASCHINO.

### ANCONA

#### Odontoiatri

*Ancona*: Dr. L. PANAREO, C. Vitt. Emanuele III, 9.

### AOSTA

#### Odontoiatri

*Aosta*: Dr. A. CHIAMPO - Dr. T. SPIRITO.

*Ivrea*: Dr. G. MAUTINO - Dr. G. PUGLIESE.

#### Oculisti

*Ivrea*: Dr. M. C. GARZINO, Osp. Civile.

#### Otorinolaringoiatri

*Ivrea*: Dr. U. MAGGIOROTTI.

### AQUILA

#### Odontoiatri

*Aquila*: Dr. G. B. DE ANGELIS.

#### Otorinolaringoiatri

*Aquila*: Dr. S. CIPOLLONI, V. S. Marciano, 31.

### AREZZO

#### Odontoiatri

*Arezzo*: Dr. M. MICHELINI, V. F. Crispi. 2.

#### Oculisti

*Arezzo*: Prof. Dr. A. ALIQUÒ MAZZEI.

### ASCOLI PICENO

#### Odontoiatri

*Ascoli Piceno*: Dr. A. MONDOZZI, V. B. Cairolì - Dr. L. PENNESI, V. Malta; Dr. A. TASSONI, V. Malta.

#### Otorinolaringoiatri

*Fermo*: Dr. A. LODOVICI, V. Sapienza, 4.

### ASTI

#### Odontoiatri

*Asti*: Dr. A. DEGIAN - Dr. C. IVALDI - Dr. G. MAIOLO - Dr. L. MALAGOLI.

#### Oculisti

*Asti*: Dr. C. LOVISOLO.

#### Otorinolaringoiatri

*Asti*: Dr. A. GENTILE.

### BARI

#### Odontoiatri

*Andria*: Dr. F. SARDANO.

## BERGAMO

## Odontoiatri

*Bergamo:* Dr. E. AVETTA - Dr. G. BRAUN, Viale Roma, 12 - Dr. G. CALDEROLI - Cav. Dr. C. CASTELLI - Prof. Dr. G. CAVAZZENI - Dr. V. DAL LAGO - Dr. G. GATTI.

## Oculisti

*Bergamo:* Prof. Dr. A. BUSACCA, V. Tasso, 4 - Prof. Dr. A. SEGUINI - Dr. G. ZONCA.

## Otorinolaringoiatri

*Bergamo:* Dr. I. CALDEROLI - Dr. G. PALVIS.

## BOLOGNA

## Odontoiatri

*Bologna:* Dr. F. BIGNARDI, V. Saffi, 2 - Dr. G. CAPUZZI, P. de Marchi, 6 - Dr. A. CARAMITI, V. Innerio, 17 - Dr. A. FRANCESCONI, V. Saffi, 2 - Dr. M. GIANNOTTI, V. Saffi, 2 - Dr. G. PIVA, V. Maggiore, 5.

## Oculisti

*Bologna:* Dr. L. CAPRA, V. Indipendenza, 2 - Prof. Dr. C. MARIOTTI, V. Castiglione, 5 - Dr. G. NARDI, V. Frassinago, 21 - Dr. D. PALMIERI, V. Righi, 34 - Prof. Dr. G. Ricchi, V. San Stefano, 43 - Prof. Dr. X. NAPOLEONE, V. Guerrazzi, 29.

## Otorinolaringoiatri

*Bologna:* Prof. Dr. A. CANEPELE, Viale XII Giugno, 12 - Dr. G. B. FACCHINI, V. Artieri, 2.

## BOLZANO

## Odontoiatri

*Bolzano:* Dr. E. GRONES, C. Vitt. Emanuele, 7 - Dr. F. TRANQUILLI, P. Vitt. Emanuele, 8.

*Bressanone:* Dr. M. Reis, V. Ponte Aquila, 1.

*Merano:* Dr. G. DE BOSIO - Dr. A. KONIG, Corso Goethe, 6 - Dr. F. SINGER, V. Dante, 38.

## Oculisti

*Bolzano:* Prof. Dr. G. MENESTRINA, Osp. Civile - Dr. F. ROSSLER, V. Regina Elena.

*Bressanone:* Dr. E. NIEDEREGGER.

*Merano:* Dr. C. BAR, Corso Principe Umberto, 34 - Dr. G. KEISER, Corso Principe Umberto, 32.

## Otorinolaringoiatri

*Bolzano:* Dr. A. BRIANI, V. Duca d'Aosta, 2 - Dr. A. SCHNABL, P. Grano, 2.

*Merano:* Dr. M. DIESBACHER, Viale di Maia - Dr. G. NUSSBAUMER, Via Armando Diaz, 13.

## BRESCIA

## Odontoiatri

*Brescia:* Dr. O. BERTOLI - Dr. E. CASTELLI, V. Dante, 42 - Dr. M. JORI, Corso Vittorio Emanuele, 58 - Dr. G. B. RIETTI, V. Mazzini - Dr. G. RIETTI, V. Mazzini - Dr. D. SALVAGNI, Viale Stazione - Dr. D. SCACHERI, Corso Palestro.

*Gardone Riviera:* Dr. G. GOIO.

*Salò:* Dr. G. SIMONI.

## CALTANISSETTA

## Oculisti

*Caltanissetta:* Prof. Dr. E. CAVALLARO - Prof. Dr. G. NICOLETTI.

## Otorinolaringoiatri

*Caltanissetta:* Dr. P. RESTIVO.

## CAMPOBASSO

## Odontoiatri

*Campobasso:* Dr. A. MARTINO - Dr. SANTORO Manfredi.

## Oculisti

*Campobasso:* Dr. N. BARBATO - Comm. Dr. E. GRIMALDI.

*Agnone:* Dr. S. SAVASTANO.

## CATANIA

## Odontoiatri

*Catania:* Dr. M. DI GRAZIA, V. Garibaldi, 9 - Dr. S. GRECO, V. Umberto, 8 - Dr. G. MILONE, V. Umberto, 41 - Dr. R. MUSUMECI GRASSI, V. Vittorio Emanuele, 215 - Dr. F. POLITI, V. Etna, 208.

## Oculisti

*Catania:* Prof. Dr. M. DE CRISTOFARO, V. Plebiscito, 280 - Prof. Dr. G. FAVALORO, V. S. Maddalena, 59.

## Otorinolaringoiatri

*Catania:* Prof. Dr. A. LIOTTA, V. Mancini, 6.

## CHIETI

## Odontoiatri

*Chieti:* Dr. Cav. E. MASTROPASQUA, V. S. Gaetano, 7.

## Oculisti

*Chieti:* Prof. Dr. G. COZZOLI, Corso Maruccino, 104.

*Lanciano:* Dr. V. SERAFINI.

## COMO

## Odontoiatri

*Como:* Dr. V. GORIN, V. Garibaldi, 19 - Dr. A. PADERI, Dr. L. TORI.

*Lecco:* Dr. M. HEUMANN, V. Stoppani, 28.

**Oculisti**

*Como:* Prof. Dr. G. GASPARINI, V. Volta, 30.

**Otorinolaringoiatri**

*Como:* Dr. F. BECCHERLE, V. Volta, 33 - Dr. G. TORLASCHI, V. Rezzonico, 7.

**COSENZA**

**Odontoiatri**

*Cosenza:* Dr. G. ANDREASSI - Dr. O. CERBELLI - Dr. A. CHIMENTI - Dr. F. LOFFREDO.

**CREMONA**

**Odontoiatri**

*Cremona:* Dr. L. BERTOLOTTI, V. Beltrame, 4 - Dr. G. IRITZ - Dr. E. REBIZZI, P. Roma, 17 - Dr. R. ZANNINI.  
*Casalmaggiore:* Dr. O. BOLES.

**Oculisti**

*Cremona:* Dr. A. COSSU, V. Damiano Chiesa, 9 - Prof. Dr. G. MARGOTTA, Corso Stradivari, 8.

**Otorinolaringoiatri**

*Cremona:* Dr. F. BOCCHI, V. G. Tibaldi, 3.

**CUNEO**

**Odontoiatri**

*Cuneo:* Dr. F. MANFREDI.

**Oculisti**

*Alba:* Dr. G. VARALDI.

**Otorinolaringoiatri**

*Cuneo:* Prof. Dr. G. DONADEI, V. Gallo, 5.  
*Saluzzo:* Dr. U. RACCA, V. Gualtieri, 5.

**ENNA**

**Odontoiatri**

*Enna:* Dr. D. COLOMBRITA, V. Roma, 262.

**FERRARA**

**Odontoiatri**

*Ferrara:* Dr. T. BARUFFALDI, V. Terranova, 9 - Dr. A. CAVALLARI, Largo Castello - Dr. G. FINI, Corso Giovacca, 3 - Dr. D. MORI, V. Cor-tevecchia, 3 - Dr. A. TESI, V. Palestro, 21 - Dr. G. TESI, V. Palestro, 21.

**Otorinolaringoiatri**

*Ferrara:* Dr. A. MANFREDI, V. Borgoleoni, 122 - Dr. E. MURATORI, V. Palestro, 62.

**Oculisti**

*Ferrara:* Dr. S. CECCOLI, Vicolo del Teatro, 2 - Dr. M. VERZELLA, Corso Porta Mare, 11.

**FIRENZE**

**Odontoiatri**

*Firenze:* Dr. V. ARNONE, V. Pandolfini, 26 - Dr. A. CITELLI, Lung' Arno Acciaiuoli, 22 - Dr. G. PUTTI, V. dei Servi, 6 - Dr. C. RAMONINO, V. Vecchietti, 9 - Dr. S. CALAMARI, V. Della Pergola, 14-bis.

**FOGGIA**

**Odontoiatri**

*Foggia:* Dr. G. ARBORE - Dr. E. DI MAIO - Dr. G. BUONO di Luciano.  
*Manfredonia:* Dr. P. MELUCCO.  
*S. Severo:* Dr. P. RECCA.

**Oculisti**

*Foggia:* Dr. A. ALTAMURA.  
*Carlantino:* Dr. N. DE SIMONE.  
*S. Severo:* Dr. G. COLIO.

**Otorinolaringoiatri**

*Foggia:* Dr. A. GALLO.  
*S. Severo:* Dr. A. CERVASIO.

**FORLÌ**

**Odontoiatri**

*Forlì:* Dr. G. VESPIGNANI, Corso Garibaldi - Dr. MOLINAR GEZA, V. M. Missirini - Dr. A. BRIGANTI, Capitano 2° Fanteria - Dr. A. CASALI, Corso Garibaldi.  
*Rimini:* Dr. E. LAZZAROTTO - Dr. L. PEDRAZZI - Dr. R. PELOSI.

**Oculisti**

*Forlì:* Dr. P. MARCHINI, Corso A. Diaz - Dr. O. SANTONOCETO, V. Giovanni dalle Bande Nere.

**Otorinolaringoiatri**

*Forlì:* Dr. F. SEGANTI, V. Madenti.

**GENOVA**

**Odontoiatri**

*Genova:* Dr. G. MORIANI, V. Milano, 18-a.  
*Cornigliano:* Dr. G. TRAVAGLINI, V. Garibaldi, 13.  
*Genova:* Dr. F. PUPPO, Salita S. Caterina, 1/2.

**GORIZIA**

**Odontoiatri**

*Gorizia:* Dr. P. U. NETZBANDT.

**Otorinolaringoiatri**

*Gorizia:* Dr. G. COMEL - Dr. S. RUZZATI.

**GROSSETO**

**Odontoiatri**

*Grosseto:* Dr. A. ANGELINI.

**IMPERIA**

**Odontoiatri**

*Imperia:* Dr. R. AMORETTI, V. Alfieri, 18 -

Dr. O. DE VECCHI, V. del Monte - Dr. A. LATRONICO, V. Berio, 5 bis - Dr. C. MURA, Corso Dante, 2 - Dr. A. NATTA, V. Gandolfo, 1.

*Bordighera*: Dr. E. BUFFA, V. Sant'Antonio - Dr. I. DEL BOCA, V. Vittorio Emanuele.

*Sanremo*: Dr. A. GERBOLINI, V. Vitt. Emanuele, 15 - Dr. G. GERBOLINI, V. Vitt. Emanuele, 17 - Dr. E. GISMONDI, V. Vitt. Emanuele, 11 - Dr. G. ELENA, V. Carli, 1.

*Ventimiglia*: Dr. G. BUONSIGNORE, V. Roma, 7 - Dr. F. UGOLINI, V. Cavour, 51.

#### Oculisti

*Imperia*: Dr. M. ODISIO, V. G. Berio, 9.

*Oneglia*: Dr. G. GRIVA.

*Sanremo*: Dr. G. GRIVA, V. Vitt. Emanuele, 18 - Dr. M. ODISIO, V. Vitt. Emanuele, 8.

#### Otorinolaringoiatri

*Imperia*: Dr. G. DURAND, V. Giardini.

*Bordighera*: Dr. E. VERDUN, V. Vitt. Emanuele, 8.

*Sanremo*: Dr. M. DE MARCHI, V. Vitt. Emanuele, 17.

*Ventimiglia*: Dr. E. VERDUN, V. Vitt. Emanuele, 18.

### LIVORNO

#### Odontoiatri

*Livorno*: Dr. I. CAPITANI, Scali Ugo Botti, 2 - Dr. O. CASAGNI, V. Magenta, 8 - Dr. C. QUARANTORSI, V. Enrico Mayer, 18.

*Portoferraio*: Dr. A. LAGHI.

#### Oculisti

*Livorno*: Prof. Dr. E. BAQUIS, V. Marradi, 35 - Dr. M. PARDUCCI, V. del Fante, 3.

#### Otorinolaringoiatri

*Suvereto di Livorno*: Dr. L. CHERICI.

### LUCCA

#### Odontoiatri

*Altopascio*: Dr. G. L. PIEGAIA.

*Viareggio*: Dr. G. GIUFFRIDA.

### MANTOVA

#### Odontoiatri

*Mantova*: Dr. G. CONSOLO - Dr. R. LASAGNA, V. Marangoni, 4 - Dr. C. MAZZEI, V. Massari, 5 - Dr. E. PONGILUPPI, V. D. Fernelli, 3 - Dr. M. PREDARI - Dr. L. VENERI, V. Oberdan, 19 - Dr. G. ZAGNI, V. B. Grazioli, 32.

#### Oculisti

*Mantova*: Prof. Dr. D. FERRI, V. Grazioli, 5 - Prof. Dr. G. PREVEDI, V. Cesare Battisti, 14.

#### Otorinolaringoiatri

*Mantova*: Dr. G. FINZI, V. Accademia, 4 - Dr. FUCCI, V. Carlo Poma, 15 - Dr. L. ZAPPAROLI, Corso Vittorio Emanuele, 103.

### MASSA-CARRARA

#### Odontoiatri

*Carrara*: Dr. G. BATT. LODOVICI, V. Lunense.

### MATERA

#### Odontoiatri

*Matera*: Dr. D. MARINARO - Dr. S. LO RUSSO.

### MESSINA

#### Odontoiatri

*Messina*: Dr. F. TODARO, V. Dei Verdi

#### Oculisti

*Messina*: Dr. V. LA ROSA, V. Pavia - Prof. Dr. F. SCULLICA, V. Oratorio della Pace.

#### Otorinolaringoiatri

*Messina*: Dr. C. CAMINITI, V. Verdi, 57 - Prof. Dr. G. SALVADORI, V. Colombo, 40 - Dr. V. VALSECCHI, V. U. Bassi, 120.

### MILANO

#### Oculisti

*Milano*: Prof. Dr. A. BUSACCA, Foro Bonaparte, 46.

#### Odontoiatri

*Magenta*: Dr. R. Russitano.

*Milano*: Dr. G. BIAGINI, V. Aversa, 17.

*Monza*: Dr. E. BONSAGLIO, V. Vitt. Emanuele, 1 - Dr. A. CAMPANARI, V. Italia, 13 - Dr. P. SAVIO, V. B. Luini, 1.

### MODENA

#### Otorinolaringoiatri

*Modena*: Gr. Uff. Dr. G. SILLINGARDI, P. Muratori, 31.

### NAPOLI

#### Odontoiatri

*Napoli*: Dr. A. COPPOLA, V. Cesario Console, 3 - Dr. F. DE NOTARIS, V. Cappella Vecchia, 6 - Dr. C. DONATO, V. R. De Cesare, 7 - Dr. V. GIUFFRÉ, V. Santa Brigida, 76 - Dr. G. IZZO, V. Sant'Arcangelo a Baiano - Dr. P. LIPPO, V. S. Lucia, 15 - Dr. E. MASUCCI, P. Torretta, 36 - Dr. A. SANSONE, V. S. Spirito di Palazzo, 9 - Dr. F. SANTANIELLO, Corso Vitt. Emanuele, 400 - Dr. G. VIOLET, V. Capodimonte, 31 - Prof. Dr. A. ZONA, P. Bellini, 68.

*Meta di Sorrento*: Cav. Uff. Dr. V. RUSSO, Corso Littorio, 113.

*Sparanise*: Dr. F. GRANDE.

**Otorinolaringoiatri**

*Sparanise*: Prof. Dr. E. DI LAURO, Riviera di Chiaia, 84 - Prof. Dr. S. JANNUZZI, V. S. Spirito di Palazzo, 31.

**NOVARA**

**Odontoiatri**

*Novara*: Dr. F. BORRINI, Dr. D. SCENDRATI.

**Oculisti**

*Novara*: Dr. Prof. G. LADDONI, Ospedale Maggiore.

**PADOVA**

**Oculisti**

*Padova*: Dr. L. ZOLDAN, V. Altinate, 69.

**Otorinolaringoiatri**

*Padova*: Prof. Dr. E. RUBALTELLI, V. Gabelli, 17.

**PALERMO**

**Odontoiatri**

*Palermo*: Dr. P. AVELLONE, V. XII Gennaio, 15 - Dr. G. CIMINO, V. Villafermosa, 6 - Dr. G. DI CARLO, V. Roma - Dr. P. GARLO, Largo Santa Sofia, 1 - Dr. C. MILAZZO, P. G. Verdi, 22 - Dr. A. NICOSIA, P. Aragona, 4 - Dr. R. PEZZOLI, P. Castelnuovo, 11 - Dr. G. PIAZZA GARGANO, P. San Domenico, 23 - Dr. F. PIZZUTO, V. Villareale, 32 - Dr. A. RIBOLLA, V. Rosolino Pilo, 12 - Dr. E. TEMPESTINI, V. Maqueda, 200.

**Oculisti**

*Palermo*: Dr. G. BELLINA, V. Celso, 14 - Prof. Dr. A. CUCCO, V. Villafranca, 20 - Prof. Dr. F. P. DE BONO, V. Stabile, 120 - Dr. G. LA PLAGA, Via Stabile, 155 - Prof. Dr. S. LONGO, Corso Scinà, 941 - Prof. Dr. P. STELLA, P. Castelnuovo, 4.

**Otorinolaringoiatri**

*Palermo*: Prof. Dr. G. ALAGNA, V. Roma, 471 - Dr. F. CAMPO, Via Stabile, 109 - Dr. G. FERRUZZA, V. Lincoln 96 - Prof. Dr. A. ZANOLA, V. Rodi, 1.

**PARMA**

**Odontoiatri**

*Parma*: Dr. S. ALBERTI, V. Farini, 52.

**Oculisti**

*Parma*: Prof. Dr. F. CANDIAN, Viale Umberto I - Prof. Dr. A. CARMI, V. San Biagio, 1.

**Otorinolaringoiatri**

*Parma*: Prof. Dr. F. LASAGNA, Piazzale Cervi, 17 - Prof. Dr. U. TASSI, V. XXII Luglio, 15.

**PERUGIA**

**Odontoiatri**

*Perugia*: Prof. Dr. F. BRAJO, Corso Vannucci.

**Oculisti**

*Perugia*: Prof. Dr. C. GIANNANTONI, Corso Vannucci, 9.

**Otorinolaringoiatri**

*Perugia*: Dr. A. BAROLA, V. Fani, 2.

**PIACENZA**

**Odontoiatri**

*Piacenza*: Dr. E. CAVANNA, GOBBI, V. San Marco, 5 - Dr. U. MISTRALETTI, V. Chiapponi. *Castelsangiiovanni*: Dr. G. PATRIOLI.

**PISA**

**Odontoiatri**

*Pisa*: Prof. Dr. R. CARRERAS, V. San Lorenzo, 19 - Dr. F. DELLE SEDIE, P. San Frediano, 5 - Dr. G. PAOLI, Borgo Stretto, 5 - Dr. S. SERRI, V. Vittorio Emanuele, 4. *Bientina*: Dr. P. MARCHIANI.

**PISTOIA**

**Otorinolaringoiatri**

*Pistoia*: Dr. M. A. CASANUOVA, V. della Madonna, 9.

**POLA**

**Odontoiatri**

*Pola*: Dr. F. STOCCO.

**Oculisti**

*Pola*: Dr. M. DE PIERA.

**Otorinolaringoiatri**

*Pola*: Dr. E. MAZZARO.

**REGGIO CALABRIA**

**Odontoiatri**

*Reggio Calabria*: Dr. R. S. RETEZ, Corso Vittorio Emanuele.

**Oculisti**

*Reggio Calabria*: Dr. A. DE LOGU - Prof. Dr. D. LAGANÀ - Prof. Dr. A. G. STILO.

**Otorinolaringoiatri**

*Reggio Calabria*: Prof. Dr. G. SALVADORI, V. Lazio, 9.

**ROMA**

**Odontoiatri**

*Roma*: Dr. A. BENAGIANO, V. Salaria, 44 - Prof. Dr. B. DE VECCHIS, V. Cornelio Celso, 1 - Dr. B. BONCRISTIANI-NEMES, V. Arenula, 53 -

Dr. A. PIERLUIGI, Corso Trieste, 141 - Dr. A. ERCOLANI, Largo Magnagrecia, 3.

**Oculisti**

*Roma*: Prof. Dr. C. MAZZANTINI, V. Milano, 24 - Prof. Dr. I. NEUSCHÜLLER, V. Regina Elena - Prof. Dr. B. STRAMPELLI, Corso Italia, 33.

**Otorinolaringoiatri**

*Roma*: Prof. Dr. G. TURTUR, Via XX Settembre, 95 - Dr. S. CIPOLLONI, V. Cola di Rienzo, 297.

**ROVIGO**

**Odontoiatri**

*Rovigo*: Dr. B. BENATTI - Dr. A. BORELLINI.  
*Adria*: Dr. G. FERRONI - Dr. N. GIORDANI.

**SASSARI**

**Odontoiatri**

*Sassari*: Dr. A. FENU, Vicolo Bartolinis - Dr. G. NIEDDU, V. Manno - Dr. R. TOCCO, P. Castello.

**SAVONA**

**Odontoiatri**

*Savona*: Dr. Cav. Uff. G. GASTI, Corso Principe Amedeo, 2-5 - Dr. Comm. P. PAGGI, V. Paleocapa, 3 - Dr. G. VEIRANA, V. Guidobono, 30.

**Otorinolaringoiatri**

*Savona*: Dr. E. LANFRANCO, P. A. Diaz, 4/4.

**SIENA**

**Odontoiatri**

*Siena*: Dr. P. MARZANO, V. di Città, 3.

**Otorinolaringoiatri**

*Siena*: Dr. Prof. L. BELLUCCI.

**SONDRIO**

**Odontoiatri**

*Sondrio*: Dr. L. OTTANI, Via XXVIII Ottobre, 8.

**TARANTO**

**Odontoiatri**

*Taranto*: Dr. V. BARBARO, Corso Umberto - Dr. F. MONTANARI, P. G. Bruno, 33 - Dr. C. SANTOSTASI - Dr. N. VITANTONIO, Corso Umberto.

**Oculisti**

*Taranto*: Dr. V. CARDUCCI, V. D'Aquino - Prof. Dr. A. MARICOSCI, V. di Palma - Dr. R. MARINOSCI, V. Regina Elena, 33 - Prof. Dr. G. Villasevaglios, V. De Cesare, 1.

**Otorinolaringoiatri**

*Taranto*: Prof. Dr. A. BIASOLI, V. Due Mari, 18 - Dr. V. BATTISTA, V. Cavour, 27 - Dr. V. NATALE, V. Massari, 5.

**TERAMO**

**Odontoiatri**

*Teramo*: Dr. G. BIANCO - Dr. A. SACCONI.

**TORINO**

**Odontoiatri**

*Torino*: Dr. G. BUJATTI, Corso Vinzaglio, 104 - Prof. Dr. L. CASOTTI, V. Roma, 15, Palazzo I.N.A. - Dr. E. FAVERO, V. Camerana, 10 - Dr. Prof. G. GIORELLI, V. S. Quintino, 18 - Dr. C. MARAZZINA, V. Volpiano, 5 - Dr. R. OTTOLENGHI, V. Sacchi, 58 - Dr. A. TOMMASSINELLI, V. Mercati, 3 - Dr. V. TOMMASINELLI, P. Vittorio Emanuele, 20.

**Oculisti**

*Torino*: Dr. C. CAFFARATTI, Corso Oporto, 47 - Dr. C. CANTÙ, V. Madama Cristina, 6 - Prof. Dr. A. CORRADO, V. Juvara, 19 - Prof. Dr. A. FUMAGALLI, V. Lamarmora, 28 - Dr. M. GARZINO, V. Mazzini, 2 - Prof. Dr. F. GRINGNOLO, Corso Oporto, 21 - Dr. M. LEVI, V. Maria Vittoria, 21 - Dr. E. MORINI, V. Carlo Alberto, 18 - Prof. Dr. G. MOSSO, V. Cibrario, 1 - Dr. L. ORSI, Via XX Settembre, 17 - Dr. T. PECCHIO, Corso Vittorio Emanuele, 19 - Prof. Dr. S. PICCALUGA, Via XX Settembre, 60 - Prof. Dr. C. PISSARELLO, Corso Vinzaglio, 21 - Dr. G. PRECERUTTI-TAPPARELLI, V. Principe Amedeo, 29 - Prof. G. TIRELLI, R. Clinica Oftalmica - Dr. G. TOSO, Via S. Secondo, 15 - Prof. Dr. O. VALLI, V. Nizza, 27 - Dr. S. VAUDETTI, V. Cernaia, 18 - Prof. Dr. F. VERDERAME, Corso Oporto, 31-bis.

**Otorinolaringoiatri**

*Torino*: Dr. E. BATTAGLIOTTI, V. Santa Chiara, 20 - Prof. Dr. C. BRUZZONE, V. Davide Bertolotti, 2 - Prof. Dr. A. CASASSA, V. Principe Amedeo, 52 - Prof. Dr. I. DIONISIO, Corso Vinzaglio, 10 - Prof. Dr. G. DONADEI, V. Marco Polo, 19-bis - Dr. A. FERRERO, V. Goito, 6 - Dr. G. LEALE, Corso Oporto, 5 - Prof. Dr. A. MALAN, Corso Oporto, 40 - Dr. P. T. MANCINI, V. Plana, 11 - Dr. C. MEANO, V. Della Rocca, 6 - Prof. Dr. E. PALLESTRINI, Corso Roero di Cortanze, 2 - Prof. Dr. G. PINAROLI, Corso Vittorio Emanuele, 82 - Dr. PRECERUTTI-TAPPARELLI G., Via Principe Amedeo, 29 - Dr. C. VASSI, V. Santa Chiara, 20.

TRAPANI

Otorinolaringoiatri

*Trapani:* Dr. M. SAMMARTANO, V. Mercè.

TRENTO

Odontoiatri

*Trento:* Dr. F. AGOSTINI - Dr. C. LACHMANN, P. Silvio Pellico, 2 - Dr. F. RIGHI, V. Belenzani, 27 - Dr. C. SEPPI, V. Gazzoletti.

*Arco:* Dr. E. Pennecher.

*Cavalese:* Dr. G. BROSECHINI.

*Levico:* Dr. F. CALIRI.

*Rovereto:* Dr. M. SOMMADOSSI - Dr. G. ZANNINI.

Oculisti

*Trento:* Dr. G. GENTILINI, P. Venezia, 2 - Dr. G. GRILLO, Via Santa Maria Maddalena, 21.

Otorinolaringoiatri

*Trento:* Dr. Cav. T. BANFICHI, Fossato Teatro, 6 - Prof. Dr. G. GARBINI, Via Roma, 37 - Dr. D. MAESTRAN/I, V. Rosmini, 25 - Dr. Cav. G. MAFFEI, Via Oss. Mazzurana, 16.

TREVISO

Oculisti

*Treviso:* Dr. A. BIFFIS, V. F. Filzi, 12

TRIESTE

Odontoiatri

*Trieste:* Dr. L. CHIUMINATTO, V. San Francesco, 20 - Dr. A. FERRAGUTI, V. Coroneo, 10 - Dr. E. F. METT, V. Machiavelli, 19 - Dr. A. MINAS, V. A. Diaz, 10 - Dr. G. OTTOCHIAN, V. XXX Ottobre, 17 - Dr. B. REBEZ, V. G. Gallina, 2 - Dr. G. ROSANZ, V. San Nicolò, 33.

Oculisti

*Trieste:* Prof. Dr. C. KOCH, Viale XX Settembre, 24 - Dr. G. MANZUTTO, V. Roma, 22.

Otorinolaringoiatri

*Trieste:* Dr. A. ROCCO, V. Mercato Vecchio, 3 - Dr. Cav. G. MONTINI, V. Cesare Beccaria, 8.

UDINE

Odontoiatri

*Tolmezzo:* Dr. P. CANDUSIO, P. XX Settembre.

*Udine:* Dr. D. DAMIANI - Dr. E. CLONFERO.

Otorinolaringoiatri

*Udine:* Dr. F. PELLIZZO, V. Rivis, 32.

Oculisti

*Udine:* Dr. M. SONZIO, V. Rivis, 32.

VARESE

Odontoiatri

*Varese:* Dr. R. BERTOLI - Dr. C. FRANZI - Dr. S. GUSCETTI - Dr. L. MANGARELLI - Dr. G. P. RIVA - Dr. V. BARBEDO, V. Piave, 2.

*Gallarate:* Dr. F. OTELLI - Dr. A. PATARINO.

*Tradate:* Dr. L. COOPMANS DE JOLDI.

Oculisti

*Varese:* Dr. E. MORETTI.

*Luino:* Dr. R. MARGARITELLA, Viale Umberto I, 18.

Otorinolaringoiatri

*Varese:* Dr. S. ROVERA - Dr. G. SIOLI.

*Somma Lombarda:* Dr. P. A. BURATTI.

VERCELLI

Odontoiatri

*Vercelli:* Dr. C. A. POZZOLO.

Oculisti

*Vercelli:* Dr. L. PAGANI, V. Garibaldi, 20.

Otorinolaringoiatri

*Vercelli:* Dr. P. PETTERINO, V. Oldoni.

VERONA

Odontoiatri

*Verona:* Dr. G. BRIVIO, V. Marsala - Dr. L. CARAZZA, P. Dante, 8 - Dr. E. FRANCHINI, Corso Vittorio Emanuele, 9 - Dr. A. SAGRAMOSO, V. Santa Chiara, 13 - Dr. C. TAPPARINI, Viale N. Bixio, 17.

*Bardolino:* Dr. P. PEDUZZI.

*Legnago:* Dr. U. BONFANTE.

VICENZA

Odontoiatri

*Vicenza:* Dr. L. CARLE, Corso Principe Umberto, 53 - Dr. S. FIORETTI, V. Morette - Dr. L. MARTINELLI, S. Corona.

*Arzignano:* Dr. G. VERONESE.

Oculisti

*Vicenza:* Dr. C. ANTUZZI, P. Duomo, 4.

Otorinolaringoiatri

*Vicenza:* Dr. E. BASSO, V. Racchetta, 5 - Dr. A. BOER, V. Carpagnon, 13.

## OSPEDALI, CASE DI SALUTE ED AMBULATORI che accordano facilitazioni ai nostri assicurati (esclusi quelli dell'Istituto Nazionale Fascista Previdenza Sociale)

### **Case specializzate per malattie polmonari:**

#### **MIAZZINA (NOVARA)**

Casa di cura per malattie polmonari *Eremo*: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore, fino al 2 febbraio 1939.

### **Case specializzate in ostetricia e ginecologia:**

#### **BARI**

Clinica Privata Prof. F. D'Erchia, Via M. Signorile, 2: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

#### **CAGLIARI**

Casa di cura *B. Salvatore*: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

#### **ROMA**

Guardia Ostetrica Permanente « Ernesto Pestalozza »: riduzione del 50 %, 30 %, e 20 % sulle tariffe in vigore.

### **Case per cure otorinolaringoiatriche:**

#### **ROMA**

Casa di cura già del Prof. T. Manciola, Via Ferruccio, 7: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore.

#### **TREVISO**

Casa di cura Prof. P. Brisotto, Ponte Garibaldi: riduzione del 30 % sulle tariffe in vigore.

### **Case specializzate per malattie nervose:**

#### **PADOVA**

Casa di Cura *La Salutare* (località Altichiero): riduzione del 20 % sulle tariffe in vigore.

### **Case per cure chirurgiche:**

#### **CAGLIARI**

Casa di cura Prof. Gino Baggio, Piazza S. Benedetto: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

#### **MODENA**

Casa di cura chirurgica Prof. Marchetti, Via Giardini, 20: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

#### **NAPOLI**

Casa di salute Grimaldi e Principe, Piazza Gesù e Maria, 24: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

#### **REGGIO EMILIA**

Casa di Cura *Villa Ida* del Prof. Dr. Giuseppe Zironi: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

#### **S. SEVERO (FOGGIA)**

Clinica Troiano, Viale della stazione: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

#### **STRADELLA (PAVIA)**

Casa di cura chirurgica Prof. G. Masnata: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore, fino al 18-2-1939.

#### **TREVISO**

Casa di cura chirurgica *Villa Bianca*, Prof. A. Grollo: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

### **Case di cura per le malattie medico chirurgiche, cliniche, ospedali, poliambulanze ed istituti vari:**

#### **ABBAZIA (FIUME)**

Casa di cura Dr. Horwat: riduzione 30 % e 50 % sulle tariffe in vigore.

#### **BOLOGNA**

Ospedale *Benito Mussolini* dell'I.N.F.A.I.L., riduzione del 20 % per la I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> Classe e del 10 % per la III<sup>a</sup> classe, sia per le rette che per gli onorari; sono escluse le spese per riscaldamento e bagni.

Casa di salute *La Policlinica*, Piazza Umberto I, 9, *Villa Rosa*, Via Castiglione, 103, *Villa Verde*, Via S. Mamolo, 45: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

**BRESCIA**

Poliambulanza delle specialità medico-chirurgiche, Piazzale Garibaldi: riduzione 25 % e 30 % sulle tariffe in vigore.

**CALTANISSETTA**

Casa di cura del Dr. Ballati: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

**CATANIA**

Istituto medico del Lavoro, Via De Felice, 37: gli assicurati con polizze popolari pagheranno L. 10 per una visita una volta l'anno.

**CATANZARO**

Istituto clinico diagnostico e fisioterapico del Dr. G. Mazza, Via Duomo: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

**COMO**

Istituto cardiologico per la diagnosi e la cura delle malattie della circolazione del Prof. G. Galli, Via Volta, 46: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

**COSENZA**

Casa di Salute Catalani *Villa Amelia*: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

**GENOVA**

Policlinico del Lavoro, Via Benedetto XV: gli assicurati con polizza popolare pagheranno L. 10 per una visita una volta l'anno.

— Istituto medico per inalazioni del Dott. Bruno Oxilia, Via XX Settembre, 1-2: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

**MESSINA**

Istituto di terapia fisica del Prof. Dr. Giuseppe Spagnolio, Piazza Stazione: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

**MESTRE (VENEZIA)**

Ospedale Civile Umberto I: riduzione 10 % e 20 % sulle tariffe in vigore.

**MILANO**

Casa di salute *Villa Porpora*, Via Eugenio Carpi, 30: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

**NAPOLI**

Sanatorio *Carlo Forlanini*: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore e diaria ridotta di L. 20.

**PALERMO**

Clinica Prof. Arnone, Via Ugdulena, 2: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

**PAVIA**

Casa di cura Prof. Eugenio Morelli, Piazza XXIV Maggio: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

**PIACENZA**

Casa di cura *Piacenza*: riduzione 20 % sulle tariffe in vigore.

**REGGIO CALABRIA**

Ospedali riuniti G. Melacrino e F. Bianchi: riduzione 20 % e 30 % sulle tariffe in vigore.

**ROMA**

Istituti Fisioterapici Ospedalieri:

1) Ospedale dermosifilopatico di S. Galliciano: diaria di L. 30,50.

2) Istituto Regina Elena per la diagnosi e cura dei tumori, Viale Regina Margherita n. 291: diaria di L. 35.

— Policlinico del Lavoro, Piazza Gentile da Fabriano, 7 (Lungotevere Flaminio): visita completa gratuita una volta l'anno agli assicurati con polizza popolare, e beneficio gratuito in ogni tempo delle varie prestazioni del Policlinico.

— Clinica Odontoiatrica R. Università: riduzione 20 % sulle tariffe in vigore. Guardia Ostetrica Permanente « Ernesto Pestalozza »: riduzione del 50 %, 30 %, 20 % sulle tariffe in vigore.

**S. PELLEGRINO TERM. (BERGAMO)**

Casa di regime del Dr. Merino Quarenghi: riduzione 20 % e 25 % sulle tariffe in vigore.

**TORINO**

Istituto di medicina preventiva, Via Principe Amedeo, 16: riduzione 40 % sulle tariffe in vigore.

— Clinica delle malattie professionali della R. Università: gli assicurati con polizza popolare pagheranno L. 11 per una visita una volta l'anno.

— Istituto di Terapia Octozonica, Corso Oporto, 10: riduzione 35 % sulle tariffe in vigore.

**TRIESTE**

Casa di cura di Duttogliano: riduzione del 20 % e 10 % sulle tariffe in vigore.

**VARESE**

Clinica privata *La Quiete*: riduzione 30 % sulle tariffe in vigore, fino al 16-11-1938.

**STABILIMENTI TERMALI****che concedono facilitazioni ai nostri assicurati****(escluse le Terme dell'Istituto Nazionale Fascista Previdenza Sociale)****ABANO TERME (PADOVA)**

Stabilimento *Hotel Trieste e Vittoria*. — Acque clorurate-sodo-solfo-calciche a 87° C. — Fanghi utili per affetti da artritisimo cronico - tubercolosi ossea - eczemi - reumatismi cronici e secondari - malattie ginecologiche - rinofaringiti - malattie del ricambio, ecc.

*Riduzioni*: Agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: 20 % sulle tariffe in vigore, di tutte le cure del 10 % sull'importo pensione giornaliera.

Stabilimenti termali *Due Torri e Morosini*. — Acque clorurate-sodo-solfo-calciche a 87° C. — Fanghi utili per affetti da artritisimo cronico tubercolosi ossea - eczemi - nevriti - reumatismi cronici e secondari - malattie ginecologiche - rinofaringiti - malattie del ricambio, ecc.

*Riduzioni*: A tutti gli assicurati: *Due Torri*, riduzione 50 % visita medica, 25 % sulle tariffe in vigore, di tutte le cure 20 % importo pensione; *Morosini*, 18 % importo pensione categoria B.

**ACQUA SANTA (ASCOLI PICENO)**

Acque clorurato-sodiche solfuro termale, fanghi. Inalazioni secche ed umide con acqua solfurea.

Indicazioni: Artriti croniche - malattie del ricambio - malattie della pelle - respiratorie.

*Riduzione*: 25 % grotta sudatoria e fanghi 50 % sui bagni.

**BOGNANCO (NOVARA)**

Acque bicarbonate magnesiache radioattive, utili per affetti da stitichezza - epatopatie croniche - colecistiti.

*Riduzione*: A tutti gli assicurati riduzione 50 % sulle tariffe in vigore.

**CALITEA (RODI EGEO)**

Acque clorurate sodiche deboli e forti, utili per affetti da stitichezza - epatopatie croniche - colecistiti.

*Riduzioni*: A tutti gli assicurati riduzione 20 % sulle tariffe in vigore.

**CARAMANICO (PESCARA)**

Acque solforose, utili per affetti da artritisimo - tubercolosi ossea - eczemi - nevriti - reumatismi cronici e secondari - malattie ginecologiche - rinofaringiti - malattie del ricambio, ecc.

*Riduzioni*: Agli assicurati in forma ordinaria e collettiva 25 % tariffe in vigore e 25 % sulla

pensione completa. Agli assicurati in forma popolare 20% tariffa in vigore e 20% sulla pensione.

**CHIANCIANO (SIENA)**

Acque bicarbonato - solfato - calcico - magnesiache ricche di acido carbonico da 29, a 38.5° per bibita e bagni.

Affezioni delle vie biliari, della disfunzione della cellula epatica e dei fenomeni morbosi ad esse collegati.

Trattamento balneoterapico delle manifestazioni ipertensive.

Fangoterapia delle affezioni dolorose del fegato.

*Riduzioni*: agli assicurati sia in forma ordinaria che collettiva riduzione del 10 % sulle normali tariffe di abbonamento al Parco delle Fonti (bibita) ed ai bagni di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe.

Per gli assicurati in forma popolare la riduzione di cui sopra comprenderà anche i bagni di 3<sup>a</sup> classe.

**CASTROCARO (FORLÌ)**

Acque salsobroiodiche, utili per affetti da artritisimo - tubercolosi ossea - eczemi - nevriti - reumatismi cronici e secondari - malattie ginecologiche - rinofaringiti - malattie del ricambio, ecc.

*Riduzioni*: A tutti gli assicurati 50 % sulle tariffe in vigore.

**FIUGGI (FROSINONE)**

Acque oligometallicheradioattive, utili per affetti da diatesi uricemica, calcolosi reno-vescicale, gotta, cistopielite.

*Riduzioni*: A tutti gli assicurati riduzione 30 % sulle tariffe in vigore.

A Fiuggi è stato istituito un ufficio di rappresentanza e propaganda che ha la sua sede presso lo stabilimento della Fonte Vecchia e dove gli assicurati dell' I. N. A. potranno rivolgersi per informazioni ed assistenza necessaria.

**LEVICO (TRENTO)**

Acque arsenico ferruginose solforiche forti e deboli per bibite e per bagni, utili per affetti da anemie-cloroadinamie-linfatismo.

*Riduzioni*: Agli assicurati con polizze ordinarie e collettive riduzione 10 % sulle tariffe in vigore.

**LIVORNO**

« Acque della Salute » - Acque iodo-clorurato-sodiche; forti e deboli per bibita, bagni, en-

terocleaner, irrigazioni vaginali, nebulizzazioni secche: nelle forme di stitichezza spastica ed atonica, obesità, disfunzione del fegato ecc.

*Riduzioni:* A tutti gli assicurati riduzione del 25 % sulle tariffe in vigore.

#### MONSUMMANO (PISTOIA)

Stabilimenti termali e Grotta Giusti: Grotte sudorifere, utili per affetti da artrismo cronico - tubercolosi ossea - eczemi - nevriti - reumatismi cronici e secondari - malattie ginecologiche - rinofaringiti - malattie del ricambio, ecc.

*Riduzioni:* A tutti gli assicurati riduzione 20 % sulle tariffe in vigore.

#### MONTECATINI (PISTOIA)

Acque clorurato-sodiche deboli e forti. Fanghi vegeto minerali. Bagni, utili per affetti da stitichezza - epatopatie croniche - colecistiti.

*Riduzioni:* A tutti gli assicurati (periodo aprile-luglio, ottobre-novembre) riduzione del 10 % sulle tariffe in vigore.

#### MONTEGROTTO TERME (PADOVA)

Acque cloruratesodosolfocalciche a 85°C. Fanghi naturali vulcanici, utili per affetti da artrismo cronico - tubercolosi ossea - eczemi - nevriti - reumatismi cronici e secondari - malattie ginecologiche - rinofaringiti - malattie del ricambio, ecc.

Uniche Premiate Terme Preistoriche.

*Riduzioni:* A tutti gli assicurati riduzione 20 % 1ª classe; 15 % 2ª e 3ª classe, sull'importo della pensione, cure, visita medica, ammissione e tassa soggiorno.

#### PORRETTA (BOLOGNA)

Acque salsobromoioniche aclorurate sodiche-solfuree, utili per affetti da stitichezza - epatopatie croniche - colecistiti.

*Riduzioni:* Agli assicurati in forma ordinaria e collettiva riduzione 50 % abbonamento ingresso stabilimenti, 25 % abbonamento cure idrominerali.

#### POZZUOLI (NAPOLI)

Stabilimento « Terme Puteolane ». Acque clorurato-bicarbonato-sodiche. Per le forme reumatiche ed artriche, malattie del ricambio, scrofolosi, postumi di traumi e di infezioni croniche. Fanghi contenenti silici, sali di calcio, ferro e notevolmente radioattivi, utili per forme reumatiche, artriche, nevralgie, postumi di fratture.

*Riduzioni:* A tutti gli assicurati 25 % sulle tariffe in vigore.

#### RECOARO (VICENZA)

Acque ferruginose e carbocalciche, utili per affetti da anemie - cloroadinamie - linfatismo.

*Riduzioni:* 25 % tariffe in vigore.

#### SALSOMAGGIORE (PARMA)

Acque salsobromoiodiche, utili per affetti da artrismo cronico - tubercolosi ossea - eczemi - nevriti - reumatismi cronici e secondari - malattie ginecologiche - rinofaringiti - malattie del ricambio, ecc.

*Riduzioni:* Agli assicurati in forma ordinaria e collettiva 20 % tariffe in vigore. Gli alberghi Porro e Valentini praticano sconti ai nostri assicurati.

A Salsomaggiore (Piazza Roma) funziona un ufficio speciale diretto dal cav. uff. Gilberto Giberti al quale gli assicurati potranno rivolgersi per informazioni e per assistenza.

#### SAN CASCIANO BAGNI (SIENA)

Acqua solfato-calcio-carbonica da 30 a 45° C. Fanghi vegeto minerali caldi, utili per affetti da stitichezza - epatopatie croniche - colecistiti.

*Riduzione:* A tutti gli assicurati riduzione 30 % sulle tariffe in vigore 1ª classe, e 50 % 2ª classe.

#### S. PELLEGRINO (BERGAMO)

Acque bicarbonato sodico calcico magnesiacca a 22° C., utili per affetti da ipercloridria - atonia gastrica - gastroenterite cronica.

*Riduzioni:* A tutti gli assicurati riduzione 25 % sulle tariffe in vigore.

#### S. CESAREA (LECCE)

Acqua solfocarbonato calcica a 33° C. Fanghi vegeto minerali, utili per affetti da artrismo cronico - tubercolosi ossea - eczemi - nevriti - reumatismi cronici e secondari.

*Riduzioni:* 25 % tariffe in vigore agli assicurati in forma ordinaria e collettiva.

#### SARDARA (CAGLIARI)

Acqua bicarbonato sodica a 50, 58, 68° C, utili per affetti da ipercloridria - atonia gastrica - gastroenterite cronica.

*Riduzioni:* A tutti gli assicurati 25 % sulle tariffe in vigore.

#### SCIACCA (AGRIGENTO).

Acqua cloruro sodica calcica magnesiacca, utile per malattie artritiche, del ricambio, traumatiche e ginecologiche.

*Riduzioni:* A tutti gli assicurati 20 % sulle tariffe in vigore.

#### SCRAJO EQUENSE (NAPOLI)

Acqua salino-sulfurea utile per tutti gli affetti da artrismo cronico - tubercolosi ossea - eczemi - nevriti - reumatismi cronici e secondari - malattie ginecologiche - rinofaringiti - malattie del ricambio, ecc.

*Riduzioni:* A tutti gli assicurati riduzione del 25-20-15 % sulle tariffe in vigore.

**TERMINI IMERESE (PALERMO)**

Acque clorurato-sodiche-jodio-litio-ferro-radio attive.

Riduzioni 15 % sulla pensione di L. 30,— e sul prezzo del bagno e della stufa del 25 % su L. 4.50.

**TRESCORE BALNEARIO (BERGAMO)**

Acqua clorurata sodico calcina, bibite e bagni, utili per affetti da ipercloridria - atonia gastrica - gastroenterite cronica.

*Riduzioni:* A tutti gli assicurati riduzione 25 % sulle tariffe in vigore.

Inoltre gli assicurati pagheranno per tasse di ammissione 50 % in meno.

**IMPORTANTE.** — Per ottenere le facilitazioni predette gli assicurati dovranno presentare l'ultima quietanza di premio pagato per dimostrare che sono in regola con i pagamenti, ed un documento di identità personale.

Gli assicurati con polizze collettive e quelli con pagamento dei premi per delegazione, dovranno richiedere alla Direzione dell'I.N.A. - Servizio Contabilità Generale - duplicati di quietanza.

**Estero****EGITTO**

A) Buono gratuito per visite mediche di collaudo della salute a tutti comunque assicurati.

B) Concessione di prestiti senza interessi per operazioni di alta chirurgia.

C) Riduzione del 30% sulle tariffe praticate da specialisti in ostetricia e ginecologia, odontoiatria, otorinolaringoiatria, oculistica e chimica clinica.

D) Estensione a tutti gli assicurati residenti in Egitto delle facilitazioni concesse dagli Stabilimenti Termali, Ospedali e Case di Cura nel Regno d'Italia e Colonie.

*Per usufruire delle concessioni di cui sopra rivolgersi alla Rappresentanza Generale per l'Egitto ed il Sudan, Alessandria d'Egitto - 1, Via Re Fuad I.*

**ALESSANDRIA D'EGITTO Ospedale Italiano « Benito Mussolini »**, a tutti gli assicurati, le seguenti riduzioni sulle tariffe in vigore di degenza e di tutte le cure che ivi si praticano: 15% (quindici per cento) per la prima classe speciale; 20% (venti per cento) per la prima classe; 15% (quindici per cento) per la seconda classe e il 30% (trenta per cento) sulla tariffa per gli esami radiologici.

**Istituzioni Sanitarie dell'Istituto Nazionale Fascista Previdenza Sociale che accordano facilitazioni ai nostri assicurati.****CONSULTORI MATERNI (L. 5 a visita).**

Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Firenze, Lecce, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Venezia, Verona.

**CONVALESCENZIARI DIRETTAMENTE GESTITI (diaria di L. 20).**

Erba, Firenze (Salviatino), Loreto, Orio Canavese, S. Pietro di Caltagirone, Torino.

**STABILIMENTI TERMALI DIRETTAMENTE GESTITI - (Cura completa forfait di L. 300 per 15 giorni).**

Battaglia, La Fratta, Castellammare di Stabia, Salsomaggiore, S. Giuliano.

**CENTRI SANATORIALI IN ESERCIZIO (diaria di L. 28).**

Ancarano, Arezzo, Ascoli Piceno, Bioglio, Busto Arsizio, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Camerlata, Chieti, Chievo, Cipressa, Cremona, Cuneo, Galliera Veneta, Genova, Gorizia, Grosseto, Lecce, Mesiano, Montecatone, Monteverde, Napoli, Padova, Palermo, Perugia, Porta Furba, Prà Catinat, Ragusa, Saccasessola, Sassari, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Vercurago, Vialba.

*Per essere accolti nei Centri sanatoriali, nei Convalescenziari e negli Stabilimenti termali dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, gli assicurati dovranno rivolgere domanda alla Direzione Generale dell'Istituto predetto in Roma, Corso Umberto n. 239, corredata dei seguenti documenti:*

1. *Certificato medico che attesti la malattia del soggetto, la indicazione del tipo di cura più conveniente al soggetto stesso e che l'assicurato è esente da malattie infettive, o comunque trasmissibili, o da sindromi nervose.*

2. *L'ultima quietanza dell'I.N.A. per dimostrare che l'assicurato è al corrente con il pagamento dei premi.*

*All'atto dell'ingresso, l'assicurato, per proprio conto, provvederà a corrispondere all'Amministrazione dello Stabilimento di cura, cui verrà assegnato, l'importo della retta o diaria stabilita.*

Riproduzione vietata degli scritti contenuti in questa Rivista, anche se parziale o sunteggiata, senza citarne la fonte

**Prof. Dott. I. ROMANELLI, direttore responsabile**

(327 Società Tipografica Castaldi - Roma, Via Casilina, 49 - Tel. 70.409)

**EDIZIONE SPECIALE**

# L' ASSISTENZA SANITARIA

**AGLI ASSICURATI DELL'I. N. A.**

**BIMESTRALE DI MEDICINA PREVENTIVA E DELLE ASSICURAZIONI**

*Direttore: Prof. Dott. ILARIO ROMANELLI*

*Redattore-Capo: Dott. ALBERTO STARNA*

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE — VIA SALLUSTIANA, 51 — ROMA

## SOMMARIO

1. Provvidenze Sanitarie . . . . . pag. I-XVI
2. Consigli agli assicurati:
  - a) Dott. CLAUSI SCHETTINI, L'Alimentazione. (Concetti e consigli - Ricchezze e indicazioni autunnali) . . . pag. 50
  - b) Rassegna di articoli d'igiene . . . . . » 62
3. Notiziario: (Il bilancio 1937 dell'I. N. A. - Congresso internazionale di medicina Ass. Vita - Visita medica periodica obbligatoria - Alcune attività del Servizio Sanitario) . . . . . » 62
4. Dai Libri e dai Periodici: (La radioscopia sistematica per l'accertamento della t. b. c. - Risultati della colicistectomia - I risultati di una nuova piretoterapia nella neurosifilide - Contributo alla conoscenza del metabolismo dell'acido ossalico nella gotta) . . . » 64

**NORME PER I COLLABORATORI:** Si pubblicano lavori brevi (massimo venti pagine dattilografate), che trattano argomenti di medicina preventiva ovvero diagnostica e prognostica medica, con speciale riguardo alla durata della vita umana, o altri problemi di medicina delle Assicurazioni Vita. — Agli autori di lavori originali si concedono gratuitamente cinquanta estratti. — Gli originali non si restituiscono.

Consigli agli assicurati**L' Alimentazione****Concetti e consigli****Ricchezze e indicazioni autunnali**

*Settembre*: Nel cielo limpido dell'estate che finisce, gridi di rondini si rincorrono nell'azzurro infinito, canti di bimbi sani e felici risuonano ancora, freschi e giocondi, nelle colonie che il cuore paterno di un Uomo ha creato.

Notti scintillanti che toccano l'anima della giovinezza assetata, che sogna e che ama, ebbra di forza e di potenza. Odore di terra e di sudore umano, rugiada prodigiosa e benedetta da Dio.

Vapora già dai campi fecondi il profumo dell'autunno che viene, e, in una accesa sinfonia di colori, sulle ristoppie che hanno già dato il pane, di tra i penacchi del granturco barbuto, i grappoli dell'uva si affacciano come una generosa promessa, e gli alberi da frutto piegano in giù i loro rami pesanti come in un gesto di offerta.

La terra, la buona terra, redenta e fecondata dall'eroe oscuro dei campi, come se fosse conscia che il suo dono generoso alimenterà una scintilla divina, esprime dal suo grembo le ricchezze copiose che daranno vita all'uomo sano e cureranno le piaghe del malato.

Che cosa è mai questa scintilla divina che or si chiama amore, or si chiama odio, ora ingegno, ora lavoro, e che ha fatto dell'uomo la Creatura eletta dell'Universo? Non è forse — senza contaminarla di bruto materialismo — l'esplosione immateriale di una collisione di atomi nel mistero profondo della cellula nervosa? E che cosa sono gli atomi se non particelle infinitamente picco-

le della materia, cariche di elettricità, variamente disposte, aggruppate e combinate nella formazione dei corpi organici ed inorganici e degli organismi animali e vegetali?

L'acqua che sgorga, limpida e fresca, dalla sorgente, cercata avidamente dalle labbra assetate, non è che una combinazione di due gas nella quale l'idrogeno entra con due atomi e l'ossigeno con uno. Lo zucchero che fa dolce il caffè, rende gradite le confezioni del pasticcere, solletica la gola dei bambini, nutrisce e da forza non è che una combinazione nella quale entrano gli atomi del carbonio dell'idrogeno e dell'ossigeno. E così via per le altre sostanze.

**Ricambio della materia**

La materia vivente è fatta di sostanze che risultano da varie combinazioni di atomi, combinazioni che non sono stabili, ma incessantemente si disgregano e vengono ricostruite. L'ossigeno che noi introduciamo con la respirazione ossida le sostanze organiche e, attraverso l'ossidazione, avviene una scissione, una degradazione della materia che da complessi atomici elevati scende man mano a complessi atomici più semplici come l'anidride carbonica che emettiamo con la respirazione, l'urea, l'acido urico, ecc., che emettiamo con le urine. Sono sostanze, queste, che l'organismo non può utilizzare, e rappresentano i rifiuti, le scorie.

In questo meraviglioso processo di ossidazione, di trasformazione, di degradazione si sviluppa energia di cui l'organismo si serve per il mantenimento delle sue funzioni, e ne deriva energia meccanica nella contrazione dei muscoli e quindi nei movimenti, energia calorica ecc., ecc.

Eccoci al principio della trasformazione dell'energia.

L'energia chimica contenuta potenzialmente in un cartoccio di dinamite, sviluppandosi nell'accensione e cioè nella ossidazione, sprigiona energia meccanica e calorica.

Dalla energia meccanica si sprigiona energia calorica e altre forme di energia (il riscaldamento delle rotaie al passaggio del treno) e dalla energia calorica si sprigiona energia meccanica, elettrica ecc.

La vita è dunque una combustione incessante, una trasformazione continua fatta di scissioni (catabolismo) e di costruzioni (anabolismo) una fiamma eterna, vivida e calda, che si slancia con lingue aguzze, irrequiete, mobilissime verso l'infinito. Sì, eterna, perchè essa continua ad ardere anche quando sembra che la morte, con un soffio gelido e immane, la abbia soffocata, nella catena infinita dell'esistenza in cui una vita si continua nell'altra e una generazione che si spegne rivive nelle generazioni successive. Misero chi, in Malthus, attenta alla integrità anche di un solo anello di questa catena.

Ma perchè la vita sia possibile dove c'è distruzione ci deve essere ricostruzione, e poichè l'organismo non può creare la materia da bruciare occorre che la prenda dal mondo esterno, la trasformi (digestione) la avvii dall'intestino nel sangue (assorbimento) la faccia propria (assimilazione).

Nel processo di assunzione e di eliminazione, consiste il ricambio mate-

riale o metabolismo, e l'alimentazione è il rifornimento dell'organismo, di quella macchina meravigliosa, perfetta, veloce, ansante, fremente che un soffio divino lanciò sulla strada faticosa della vita, di vetta in vetta, attraverso millenni di lande sterminate e di giardini in fiore, avanti, sempre avanti, verso la meta che mai si attinge.

### ***L'alimentazione nei suoi rapporti con l'Igiene, con l'Economia, con la Politica, con la Sociologia***

L'alimentazione dell'uomo interessa non soltanto gli igienisti, ma interessa anche gli economisti, i sociologi e gli Uomini Politici.

Non posso qui che accennare solamente ai riflessi che l'alimentazione ha nell'economia privata e nazionale e alla illuminata e feconda opera del Regime diretta a liberare la nostra Italia dal servaggio verso l'estero per gli approvvigionamenti alimentari, allo scopo supremo di arrestare l'esodo dell'oro e di assicurare il pane ad un popolo che vuole solamente respirare, minacciato di fame e di soffocazione. Ma le munizioni sia esplosive che alimentari non faranno difetto, e i nostri cuori potranno battere forte nelle ore cariche di destino.

Il sociologo trova nel problema alimentare la spiegazione di molti fenomeni storici come guerre, rivoluzioni, emigrazioni di popoli. Ma soprattutto lo igienista vede nella alimentazione un mezzo per il miglioramento della razza, per il consolidamento della salute, per il prolungamento della vita.

Fin da un secolo fa Villermé aveva osservato, e le sue affermazioni hanno oggi conferma, che la crescita degli uomini, restando immutati gli altri fattori, si compie tanto più rapidamente quanto migliore è l'alimentazione. Anche l'intelligenza, salvo eccezioni, e tenuto conto

degli altri fattori, è in rapporto all'alimentazione. Le api, mediante una alimentazione speciale, fanno di una larva comune un'ape regina. Si è visto che animali tenuti a dieta speciale non allevavano figli; ma l'istinto dell'allevamento della prole ritornava se si cambiava la dieta.

Vi sono casi di infertilità maschile e di sterilità femminile scomparse con una dieta appropriata. Molti stati morbosi sono dovuti ad una insufficiente o errata alimentazione.

Se noi diamo uno sguardo al movimento della popolazione nella storia notiamo, per esempio, che la popolazione dell'Inghilterra, aumentata di 700.000 anime nel secolo che va dal 1614 al 1714, aumenta dal 1801 al 1901 di ben 23 milioni di anime; e la popolazione della Europa è passata nell'800 da 187 milioni a 400 milioni. Nel nostro territorio un secolo fa vivevano circa 25 milioni di abitanti, mentre oggi vive un numero quasi raddoppiato di anime. Questa rapida ascesa demografica è dovuta allo sviluppo della ricchezza, come risultato dei progressi delle scienze applicate, dei commerci, dell'industria, dell'agricoltura, e al miglioramento conseguente dell'alimentazione, nonché ai progressi della scienza della alimentazione stessa e della medicina preventiva e curativa. Così si manifestò un rapido aumento della longevità e un miglioramento della salute e della forza fisica. Non farebbero male, quelli che disprezzano la medicina preventiva e quelli che vanno ripetendo che la medicina è rimasta bambina di fronte ai progressi della chirurgia, se ricordassero le cifre eloquenti riferite.

Se noi consideriamo per esempio l'alimentazione del popolo inglese notiamo che da un consumo individuale annuo di frumento di kg. 144 nel 1851 si sale a kg. 181 nel 1887 e da quell'anno le cifre son ancora aumentate.

Nel Regno Unito, il cui popolo è tra quelli che meglio si alimentano, altissimo è il consumo di zucchero — questo prezioso alimento energetico sul quale mi riprometto di fermarmi, come su altre sostanze alimentari, in successivi articoli — (più di 44 kg. per individuo e per anno) e molto diffuso è l'uso del miele.

Anche il consumo della carne è altissimo.

Progressi enormi si son realizzati nell'alimentazione del popolo italiano, ma la razione alimentare dell'uomo medio italiano, pur avendo un valore sufficiente a coprire i bisogni di energia, supera di poco il limite minimo di questo valore e pertanto va ancora migliorata, come va corretta la deficienza di proteine animali (carne, uova, latte, pesce) rispetto a quelle di origine vegetale. L'intervento diretto dello Stato, la provvidenziale opera del Regime, che vuole sulle nostre frontiere, nei cieli, nei mari, nelle officine e nei campi molti uomini e forti, con l'incremento di tutte le produzioni, dalla pesca alla caccia, dal grano alla frutta, hanno già quasi risolto vantaggiosamente il vecchio problema, liberando la Patria da una dolorosa soggezione e dimostrando al mondo e agli scettici, agli impotenti e agli invidiosi che Napoleone non era in errore quando affermava che nessuno poteva superare « questi italiani » quando fossero comandati da un buon Capo.

#### ***Danni di una alimentazione errata***

Ma l'alimentazione oltre che sufficiente deve essere razionale. Non basta, anzi è dannoso, mangiare a sazietà pane e carne: occorre una alimentazione varia, ricca di molte sostanze che solo nella varietà possono essere assunte, adeguata alle stagioni, al clima, alla professione, al mestiere, al sesso, all'età, alle parti

colari condizioni biologiche dell'individuo.

Voi forse non immaginate, miei lettori, quanta strage semini nell'infanzia una alimentazione errata, causando una morbilità e una mortalità elevatissime per gastroenteriti o per malattie di cui favorisce l'impianto. E anche qui il Regime è intervenuto creando nei Comuni d'Italia, anche nei più piccoli, i Consultori pediatrici dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, i quali insegnano da vario tempo alle madri l'igiene dell'allevamento del bambino.

Una alimentazione continuamente errata in eccesso, sia per quantità che per qualità, cagiona, oltre che disturbi dell'apparato digerente, (« ognuno ha lo stomaco che si merita » diceva un grande Clinico) malattie del ricambio o, per lo meno, a queste predispone. La base della buona salute è la temperanza.

Occorre assumere tutti i gruppi alimentari perchè le diete unilaterali come la lattea, la vegetariana, la aclorurata, la iperazotata, ecc., se possono essere utili transitoriamente per particolari contingenze morbose o se debbono essere adottate come sistema in casi particolari non possono costituire un regime di alimentazione normale. L'uomo è onnivoro, il che (quale grande scoperta vi faccio!...) vuol dire che non è nè erbivoro nè carnivoro.

Ippocrate insegnava che per stare bene non bisogna mai soddisfare completamente il senso dell'appetito e Marziale scriveva degli intemperanti che « breve è la vita e rara è la vecchiezza ». La frugalità è il segreto della longevità, associata ad una concezione stoica della vita, cioè di indifferenza alle pugnate che essa ci riserva o, quanto meno, e più facilmente raggiungibile, ad un equilibrio in cui il dramma dell'esistenza si contemperi in uno scenario dalle tinte e

dallo sfondo non eternamente tristi e spesso giocondi e luminosi.

I danni dell'iperalimentazione, dovuti allo sforzo cui si sottopone l'apparato digerente e le grosse ghiandole annesse come il fegato e il pancreas e alle sostanze tossiche che si sviluppano dalla digestione e dalla disassimilazione e che esauriscono i meccanismi di neutralizzazione e di eliminazione come il fegato e il rene, incidono per l'appunto su questi organi oltre che sul cuore, sui vasi sanguigni, sull'apparato respiratorio, sul cervello, per dire dei più importanti, e logorano i sistemi dell'economia organica, specie quando a questa fiamma esuberante manchi il ventilatore fatto dal lavoro, dal moto, dalle ghiandole a secrezione interna come la tiroide e le ghiandole sessuali.

L'alimentazione errata per difetto, qualitativamente o quantitativamente, porta all'indebolimento delle funzioni organiche, alle anemie, alle recettività morbose verso le malattie infettive, al deterioramento della razza, allo scarso rendimento nel lavoro.

La migliore misura dell'alimentazione è l'appetito, e il gusto ci guida nella scelta dell'alimento. « Ciò che è gustoso nutrisce » ammoniva la Scuola Salernitana. Ma, purtroppo, l'uomo ha da imparare in questo campo dalle bestie, che il sano istinto, non turbato dai perversimenti, guida. Voi non avrete visto mai un cane abbandonare la scodella della sua minestra o il suo pezzo di osso per andare a gonfiarsi lo stomaco di acqua e poi riprendere il pasto. L'acqua ingerita abbondantemente durante il pasto resta nello stomaco con gli alimenti, lo dilata, ne inibisce i movimenti peristaltici, turba la digestione, specie se presa quando questa si è già iniziata, e passa con essi nell'intestino. Bisogna bere, quando se ne avverta il bisogno, una quindicina di minuti prima del pasto,

perchè così l'acqua passa rapidamente nell'intestino, e non gonfia lo stomaco con la sua massa unita a quella degli alimenti che abbandonano completamente lo stomaco normale in circa quattro ore. Durante il pasto è buona regola bere pochissima acqua e se la digestione è un po' difficile restare per qualche tempo sdraiati dopo il pasto e prendere a distanza di mezz'ora o un'ora una tazza di the caldo. Non mettersi a tavola senza appetito e non prendere alcun cibo o liquido quando la digestione ancora non è compiuta. Se ne rammentino bene le mamme che allattano e che hanno la pessima abitudine di porgere il capezzolo ad ogni capriccio del bambino o ad ogni manifestazione di pianto che molte volte è espressione non di appetito ma di sofferenza. Il lattante che non ha ancora digerito nello stomaco il suo pasto e ne prende dell'altro va incontro a poco a poco a fenomeni di dispepsia che si estendono poi all'intestino col risultato, frequente, di una gastroenterite.

Dopo il pasto attendere almeno un'ora prima di riprendere qualsiasi lavoro e, quando sia nei limiti delle nostre forze, dimenticare ogni affanno perchè qualsiasi perturbamento psichico influenza la digestione. Le emozioni intense riescono a togliere l'appetito e a disturbare la digestione. Masticare bene e a lungo, perchè la saliva, per la ptialina in essa contenuta, agevola la digestione degli idrati di carbonio, e un alimento ben masticato risparmia lavoro allo stomaco. Cercare di prendere i pasti sempre a una data ora, perchè lo stomaco non ama il disordine e manifesta il suo disappunto contro le cattive abitudini con un senso di peso, con eruttazioni, con dolori, con inerzie. Un valente orologiaio consigliava di dar corda all'orologio sempre ad una stessa ora per ottenerne una migliore conservazione e un

migliore funzionamento: a maggior ragione occorre rispettare le abitudini dello stomaco.

I giorni di digiuno o di dieta magra, che la sapienza degli Antichi ha imposto sotto il suggello della Fede per vincere la prepotenza e la debolezza della gola dell'uomo, valgono più di tutte le cure « depurative » messe insieme.

Io osservai una volta un gattino, forte mangiatore, che, appunto per questo, andava soggetto a frequenti indigestioni. In quelle giornate se ne stava triste, sonnolento, appartato, e rifiutava qualsiasi cibo, anche se io gli mettevo sotto il musetto un pezzo di carne di cui ognuno sa quanto i gatti siano ghiotti. L'indomani però, smaltita l'indigestione, senza purghe e col digiuno, al mio apparire, saltava giù dal rifugio dove aveva cercato riposo, vivace, con la coda sollevata in atteggiamento festoso e, nel suo muto linguaggio, mi pregava di ripetere le offerte del giorno precedente. Io pensavo che forse nessun uomo aveva tanta saggezza quanta quel gattino ne dimostrava.

### **Costituenti dell'alimentazione**

Ma quali sono i costituenti principali dell'alimentazione? Occorre conoscerli sommariamente, perchè spesso se ne parla ed io stesso ne dovrò parlare nei successivi articoli che spero di presentarvi.

Diconsi alimenti composti la carne, le uova, il pane, ecc. ecc. Alimenti semplici sono invece le sostanze onde quelli risultano costituiti, più l'acqua, i sali minerali, e l'ossigeno. Alimenti nervini, o di risparmio sono l'alcool, il caffè, il the, il matè, il cacao, le droghe, gli aromi, il tabacco. Si dicono nervini perchè sono stimolanti del sistema nervoso, danno uno stato di benessere e un intimo senso di soddisfazione, e rendono più facile il

lavoro, più tollerabili la fame, il freddo e la stanchezza. Diconsi di risparmio perchè o, come l'alcool, bruciando nell'organismo, risparmiano altro materiale energetico o perchè possono diminuire il bisogno di alimento o differire la soddisfazione dell'appetito. Ognuno avrà potuto notare come fumando una sigaretta o sorseggiando una tazza di caffè si possa mitigare l'imperio dell'appetito e come la disassuefazione da un nervino sia spesso seguita da aumento di appetito.

Gli alimenti nervini sono i compagni dell'uomo, nella gioia e nel dolore, e spesso sono testimoni e suggelli di amicizie, di intimità, di affari, di convegni, o sono i veicoli di un crimine o il pretesto, piccolo e comune, di richiami appassionati e segreti. Ma sono anche come le Sirene: inebriano, affascinano, rapiscono, per uccidere lentamente, in una ir-reale e artificiosa atmosfera di sogno, gli incauti amanti.

Misero quel che cerca la pace che la vita gli ha negato nel fondo di un calice traboccante di champagne, e ancor più misero chi cerca la gioia che non ha saputo prendere dal lavoro e dalla famiglia nella luce malata del Tabarin.

Il fumo di una sigaretta, che si disperde nell'aria, carezza lo spirito e i sensi, quando par che vaporino voluttuosamente, in un lieve abbandono, verso l'infinito, e rende meno cocente il nostro dolore quanto pare che il cuore venga preso da una morsa implacabile.

Chiacchiere, sospiri, passioni sotto il paralume di un tavolo da thè; miscuglio di alcool, di ebbrezze, di gioia, di risate, di sogni e di chimere nei fumi del Cocktail; carezze che riscaldano le speranze, le conquiste, l'allegria nella schiuma lieve dello spumante, che dura quanto le illusioni umane; risveglio di nervi e scorrer di pensiero nella tazza del caffè; ristoro nel vino, che traeva dal cervello

di Carducci, le più belle e infiammate poesie, e che abbrutisce l'alcoolista e storpia le generazioni nel corpo e nella mente. Un Maestro dell'antichità soleva dire ai suoi discepoli di tardo intelletto: « Tuo padre ti ha generato in un momento di ubbriachezza ».

Ecco dunque che le piccole dosi di nervini sono una gioia per l'uomo che soffre e lavora e le grandi dosi sono invece la tomba del corpo e dello spirito. Quanti malanni cagiona l'uso smoderato dell'alcool, del tabacco, del caffè, dei condimenti! E l'uomo molte volte non sente neppure il grido di sofferenza del cuore, dei reni, del fegato, delle arterie, dei nervi, dello stomaco e di tutta l'economia organica, immerso nell'orgia, in una lenta follia suicida.

Ma gli alimenti semplici attendono il loro turno dopo avere ascoltato spauriti, eppure attoniti e confusi, tintinnar di bicchieri e di tazze e aver respirato una atmosfera satura di fumo.

*Acqua.* — Si trova nell'organismo in una forte percentuale ed ha una enorme importanza nella vita. Essa discioglie e veicola le sostanze organiche ed inorganiche di assunzione e di rifiuto ed è un elemento indispensabile della regolazione termica del corpo mediante l'evaporazione cutanea e polmonare.

*Sostanze minerali* (fosforo, cloro, potassio, sodio, calcio, magnesio, ferro, zolfo ecc.). — Hanno pure una enorme importanza. Per esempio se mancano il calcio, il sodio e il potassio il cuore, i muscoli e i nervi perdono la loro eccitabilità. Kuliampko ha visto il cuore di un bambino morto per polmonite, isolato e immerso in una soluzione di glucosio, calcio, potassio, cloruro di sodio, bicarbonato di sodio in acqua distillata, attraversata da una corrente di ossigeno, riprendere i suoi battiti trenta ore dopo la morte.

Il latte è un alimento ricco di calcio e il suo consumo dovrebbe essere alto nella gravidanza, nell'allattamento e nel periodo di crescita.

Gli alimenti che contengono maggior quantità di ferro sono le uova, la carne, le mandorle secche, le noccioline secche, i fagioli secchi, i piselli secchi, le lenticchie secche e le fave secche.

Il fosforo è un altro alimento importante. Se il fosforo diminuisce secondo le ricerche di Howland, si ha decalcificazione ossea. Nè è da trascurare l'importanza del fosforo nella composizione e nella funzione del sistema nervoso. Gli elementi che più ne contengono sono il cacao, il formaggio, il torlo d'uovo, i legumi secchi, le pesche, il pesce.

*Proteine o sostanze proteiche o sostanze azotate o albumine.* — Sono composte di carbonio, idrogeno, ossigeno e azoto e possono contenere anche zolfo, fosforo e ferro. Sono i principali componenti delle cellule. Si dicono pure alimenti plastici perchè servono ad integrare la materia vivente più che a sviluppare energia. Sono di origine animale e vegetale. Contengono nella loro composizione dei gruppi detti aminoacidi. Di questi aminoacidi, che sono numerosi, la lisina e la cistina sono molto utili per l'accrescimento e mancano nelle proteine di origine vegetale. Nella scelta delle proteine per l'alimentazione si darà perciò il giusto valore alle proteine di origine animale (carne, albume di uovo, latte, pesce) che sono complete, a differenza di quelle vegetali che sono incomplete, specie nel periodo della crescita. Occorre ricordare le nucleo-proteine da cui deriva l'acido urico e che sono per lo più di origine animale.

*Idrati di carbonio.* — Sono composti di carbonio, idrogeno e ossigeno. Sono detti pure saccaridi, polisaccaridi idrocarbonati. Vengono fabbricati in massi-

ma parte dai vegetali che ne sono ricchissimi, mediante la funzione foto-sintetica delle piante. Ne fanno parte, per dire dei più importanti, il glucosio o zucchero d'uva, il levulosio o zucchero delle frutta, il galattosio che si trova nel latte. Questi sono detti monosaccaridi per distinguerli dai disaccaridi che sono il saccarosio (lo zucchero comune), il lattosio o zucchero di latte e il maltosio e dai polisaccaridi che hanno i rappresentanti di maggior rilievo nell'amido e nella cellulosa per i vegetali e nel glicogeno per gli animali. I monosaccaridi, specie il glucosio, vengono assorbiti dall'intestino e utilizzati dall'organismo direttamente ma i polisaccaridi e i disaccaridi debbono venir ridotti in monosaccaridi dai fermenti digestivi, aiutati in questa opera dalla cottura degli alimenti, prima di essere assorbiti. Sono alimenti che sviluppano grandi quantità di energia. Nutriscono, ingrassano, danno resistenza al lavoro, forza all'organismo, sviluppano calore. Ne hanno molto bisogno i lavoratori manuali e tutti quelli che debbono compiere un lavoro o uno sforzo fisico. La contrazione muscolare non si compie senza glicogeno.

Nelle stagioni fredde devono essere consumati in abbondanza insieme con i grassi perchè, bruciando nell'organismo, sviluppano calore e compensano le perdite caloriche che l'organismo subisce.

Il diabetico non ha la capacità di utilizzare queste preziose sostanze energetiche, e il glucosio fugge, traverso i reni, senza soffermarsi nelle mirabili fucine cellulari che, pur essendone avido, non riescono a trattenerlo, quasi irridendo alla vita che lo cerca perchè alimenti la sua fiamma. Ricchi di idrati di carbonio sono la pasta, il pane, le frutta, le castagne, i legumi ecc.

*Grassi.* — Mi sovviene di quel monello che, con umorismo infantile, chiedendo

mezza lira, offrì la sua opera a un signore per allacciargli una scarpa che reggeva, con la compagna, il peso di un enorme pancione.

Sono i nemici implacabili della « linea » e, a furia di averne paura, si finisce pali di telegrafo. Vi è, diceva un Clinico tedesco, una obesità da deridere, una da compiangere e una da invidiare. Io auguro quest'ultima a tutti i miei lettori.

Sono composti di carbonio, idrogeno e ossigeno, e, a seconda del loro contenuto, insieme con la glicerina, di acido oleico palmitico o stearico, sono liquidi, semiliquidi o solidi. Bruciano nell'organismo con grande sviluppo di calore. Una piccola parte del grasso entra a far parte della cellula funzionante, mentre la più gran parte si accumula nei luoghi di deposito, cioè sotto il peritoneo, intorno ai visceri, sotto la pelle ecc. Questa parte costituisce una riserva che l'organismo mobilita nei momenti di bisogno, cioè nel digiuno, nelle malattie che determinano un grande consumo organico ecc. Serve anche come sostegno dei visceri e se diminuisce di molto si hanno le ptosi, cioè gli abbassamenti, del rene, dello stomaco ecc. Inoltre, essendo il grasso cattivo conduttore del calore, ci difende dalle perdite di calore.

Il grasso ha anche una funzione di protezione contro le violenze esterne.

*Vitamine.* — Sono sostanze indispensabili alla normale alimentazione e la mancanza di esse produce gravi quadri morbosi conosciuti col nome di avitaminosi.

Sono conosciute finora sicuramente: 1) la vitamina antixerofthalmica o vitamina A; 2) la vitamina antiberiberica o vitamina B; 3) la vitamina antiscorbatica o vitamina C; 4) la vitamina anti-

rachitica o vitamina D; 5) la vitamina della fecondità o vitamina E.

La prima è indispensabile all'accrescimento e la sua mancanza produce, oltre che disturbi della crescita, edema delle palpebre, essiccamento delle congiuntive, e cecità. Si trova abbondantemente nell'olio di fegato di merluzzo, nel tuorlo d'uovo, nel burro, nel latte, e, in minor misura, nei legumi veri, nelle carote, nei cavoli, negli asparagi, nel pomodoro, negli spinaci.

In difetto della seconda si hanno polinevriti, paralisi, edemi, atrofie, debolezze cardiache ecc. Si trova abbondantemente nella crusca, e negli strati periferici di vari semi come il riso e nella buccia delle frutta, nei cavoli, pomodori, carote, legumi veri, cipolle, sedano ecc. La mancanza della terza produce una stomatite con emorragie nelle varie parti del corpo e altri disturbi. Si trova abbondantemente nell'arancio, nei limoni, nel pomodoro e, in minore misura, nel sedano. La mancanza della quarta produce una distrofia ossea ed alterazioni dello stato generale che vanno sotto il nome di rachitismo. La vitamina D ha la capacità di fissare nell'organismo il calcio e il fosforo.

Il nostro organismo sotto l'azione dei raggi ultravioletti è capace di formarla da sostanze contenute nella cute, dette steroli. Si trova abbondantemente nel burro, nell'olio di merluzzo e in minor misura nel latte, nel formaggio, nel pesce, nel fegato.

La mancanza della quinta, finalmente, può determinare disturbi della riproduzione, sterilità, infecondità, feti morti, parti prematuri. Si trova nella lattuga, nei piselli, nel burro, nell'olio d'oliva. L'aggiunta di burro nella dieta assicura non solo il decorso della gravidanza ma anche il decorso dell'allattamento. La prima, la quarta e la quinta essendo solubili nei grassi sono dette liposolubili e

le altre due essendo solubili in acqua sono dette idrosolubili.

Le alte temperature, che agiscono in modo prolungato, distruggono le vitamine. Quella che resiste di più è la vitamina B. Ecco la necessità di introdurre la frutta cruda, le insalate crude con l'olio che le condisce, il burro crudo. Il latte pastorizzato del commercio viene sterilizzato in modo da non perdere il suo sapore, il suo valore nutritivo, il suo contenuto vitaminico, e la massaia rurale che non ha a disposizione la centrale del latte potrà sterilizzarlo (senza parlare delle norme di scrupolosa pulizia) portandolo alla prima ebollizione, avendo cura però di rompere quel tenue strato che si forma in superficie durante il riscaldamento perchè non avvenga un improvviso versamento, dai margini del recipiente, che non corrisponde al punto di ebollizione. Così facendo non saranno distrutte tutte le vitamine e praticamente il latte potrà considerarsi sterile.

### **Fabbisogno alimentare**

Ho detto che gli alimenti, bruciando, cioè ossidandosi nell'organismo, sviluppano calore. « La vita è calore » diceva Leonardo da Vinci. Il valore degli alimenti è, dunque, in rapporto alla loro potenza calorigena, ma fino a un certo punto e solo per certi alimenti, e dalla misura del calore che l'organismo sviluppa si può dedurre il suo bisogno alimentare.

L'unità di misura è la grande caloria, cioè la quantità di calore necessaria per portare dalla temperatura di 0 gradi ad un grado centigrado un litro di acqua. Un grammo di proteine darà C. 4,1; un grammo di grasso ne darà 9,3; un grammo di idrati di carbonio ne darà 4,1.

I lavoratori con scarso lavoro muscolare hanno bisogno in media di 2630 calorie e il bisogno aumenta nei lavoratori

che compiono intensi lavori muscolari fino ad arrivare a 7000 calorie nei boscaioli. Il bisogno è inoltre in rapporto al peso, alla statura, alle stagioni, al clima ecc.

Nell'estate il bisogno di alimenti diminuisce per aumentare d'inverno, quando la tramontana trapassa come un brivido le ossa. Allora una fetta di guanciale, un pezzo di lardo, un bel pezzo di pane, una buona minestra di legumi, un buon piatto di castagne pelate e lessate, una manciata di fichi, un piatto di spaghetti, e chi più può più ne metta, sono la pelliccia lussuosa che ripara dal freddo.

Col variar delle stagioni variano anche le disponibilità alimentari e in parte anche il tipo della razione alimentare.

### **Frutta, miele, pomodoro, ecc.**

Per quanto l'Italia, baciata dal clima Mediterraneo, giardino e serra di tutta l'Europa, disponga per tutto l'anno di frutta fresche, è l'autunno la stagione dei frutti per eccellenza.

Fragranza di pere, pesche, mele, prugne e canti di vendemmia si effondono nell'aria: festa dei campi, profumo della tavola, piacere del palato, tripudio di salute. Gran da fare di massaie per l'allestimento delle conserve per l'inverno, pianti e furterelli di bimbi che vorrebbero scoppiar di abbondanza.

Il Paganesimo consacrava agli Dei la frutta, considerata come un magnifico dono, espressione di abbondanza e auspicio di ricchezza, e l'uomo primitivo, forte e resistente, di essa abbondantemente si nutriva. I soldati turchi che non mancano di forza e di coraggio si alimentano in larga misura di fichi e di datteri.

Non posso scivolare nello spinoso argomento del vegetarianismo e del crudismo perchè andrei per le lunghe e avendo

abbastanza abusato della pazienza dei lettori debbo affrettarmi alla fine.

E' certo che la frutta deve figurare nella nostra alimentazione non come un elemento accessorio e di lusso, ma come parte abbondante ed importante di essa.

Naturalmente essa va mangiata ben lavata e senza dannosi abusi.

Per quanto non ne sia ormai il tempo, per completare l'argomento in questo articolo e rimandare ad altro articolo solo gli agrumi, vi dirò che le ciliegie hanno virtù terapeutiche notevolissime e Jardet e Nivière hanno dimostrato, con accurate osservazioni, che è possibile somministrarne ad un diabetico, a dieta appropriata, da trecento a settecento grammi ed osservare la diminuzione o la scomparsa della glicosuria. Si consolino dunque questi infermi perchè non crucca e foglie soltanto ad essi riserba la sorte, ma possono anche assaporare i piaceri della mensa.

Lassabière attribuisce alle ciliegie un potere antiurico.

Cotaud-le Saumur riporta casi di grave obesità con disturbi cardio-vascolari molto migliorati con la cura delle ciliegie.

Anche le fragole di cui vi parlo adesso per la stessa ragione sopra accennata hanno notevoli virtù terapeutiche. Linnæo curava con esse la sua gotta e Fontanelle aveva fatto di esse l'elisir di lunga vita. La cura di fragole consiste nella ingestione giornaliera di 500-1000 gr. con riduzione del resto della razione alimentare e giova agli ipertesi, agli arteriosclerotici, agli anemici, ai pletorici.

Le mele, di cui vi è ora abbondanza, hanno virtù antiuriche e anche l'infuso di corteccia di mele ha virtù uricolitiche. Ottimi risultati nelle diarree infantili dà la dieta di mele sbucciate e grattugiate e oggi esistono in commercio dei preparati belli e pronti di estratto di mele.

Le mele mangiate alla fine del pasto

servono anche alla conservazione dei denti. Sono raccomandate agli ossalurici perchè contengono magnesio in quantità doppia rispetto al contenuto di calcio, possono essere concesse al diabetico ma devono essere mangiate sbucciate e con moderazione.

Le pere hanno quasi la medesima composizione chimica delle mele e gli stessi caratteri.

Le albicocche possono pure essere concesse ai diabetici. Le pesche, le prugne, i melloni, i fichi, l'uva vanno proibiti al diabetico per il loro alto contenuto in glucosio mentre quei frutti permessi contengono in maggior misura un idrato di carbonio detto levulosio che è discretamente utilizzato dal diabetico. Per completare la rassegna dei frutti più comuni dirò che i datteri, le banane, l'ananas sono pure vietati al diabetico. Quanto ho detto si intende in linea di massima perchè il medico potrà stabilire volta per volta quali frutti debbano essere consentiti.

Se noi ora diamo uno sguardo d'insieme alla dieta di frutta troviamo in essa numerosi vantaggi che debbono essere comperati, dove la frutta purtroppo costa cara, magari saltando uno spettacolo cinematografico o riducendo la spesa dei profumi.

Già nell'infanzia la frutta è preziosa per il suo alto contenuto in vitamine. Per le sensazioni piacevoli che essa determina, visive e gustative, influenza favorevolmente la digestione, eccita le funzioni gastrointestinali, è lassativa, sia cruda che cotta in marmellate, stimola le funzioni del fegato e risparmia il rene, è nutriente per il suo contenuto in idrati di carbonio, è diuretica. Essa non contiene grassi (eccettuate le noci e le avelane che sono molto nutrienti e contengono grassi, proteine e idrati di carbonio) e in scarsissima misura contiene albumina. E' povera di cloruro di sodio.

A titolo di curiosità vi dirò che la frutta, con la carne e poco pane, costituisce la base dell'alimentazione delle dive di Hollywood.

Nel fuoco incessante che brucia l'organismo, nel lento logorio degli organi, intossicati a poco a poco da diete troppo cariche di carne, di spezie, di alcool, di aromi, nelle malattie epatiche e renali, nelle debolezze cardiache, nella obesità, nelle diatesi uriche, nelle ipertensioni, nelle sclerosi vascolari la frutta rappresenta una dieta di riposo, di svenamento e di sollievo; e se a periodi settimanali o quindicinali si intercalasse un giorno di astinenza assoluta da qualsiasi cibo permettendosi solo dell'acqua e 700-800 gr. del prezioso alimento quanta ruggine andrebbe via, quante incrostazioni del ricambio che inceppano le varie funzioni organiche sarebbero allontanate! Quel giorno equivarrebbe alla ripulitura del motore che l'autista fedele e operoso pratica di tanto in tanto perchè la veloce macchina si conservi e perchè una candela sporca non la faccia zoppicare a tre cilindri.

Dovrei parlarvi ora dell'uva, del pomodoro, dei funghi e del miele. Dell'uva è scritto in altro articolo di questa rivista, dei funghi, che alle prime piogge verranno abbondanti nei cesti coperti di felci, vi dirò che sono molto nutrienti.

*Pomodoro.* — « A dir le sue virtù » basta il suo nome: frutto d'oro. Il suo raccolto volge alla fine. E' la gioia della mensa. Il suo colore acceso e il suo sapore squisito svegliano piacevoli sensazioni visive gustative olfattive che agiscono sull'appetito e sulla digestione molto favorevolmente. Crudo, cotto, in conserva è un elemento direi indispensabile della nostra alimentazione. Si può affermare che entra nella massima parte delle preparazioni che l'arte della cucina ci elargisce, specie nel meridione d'Italia.

Anche un tozzo di pane nero è reso appetitoso dal sugo del pomodoro, ed è questa una delle sue principali virtù perchè è noto come gli alimenti graditi al palato siano in linea di massima più facilmente digeriti per lo stimolo che la sensazione gustativa determina sulle ghiandole secrete dei succhi digerenti.

Si narra che, in una viuzza di Napoli antica, uno strano personaggio che abitava in un « basso » e che portava una lunga barba ed un abito di monaco, destasse la curiosità dei vicini per il mistero della sua vita. Usciva, faceva delle spese e, senza scambiar troppe parole con il prossimo, rincasava. Spesso lo si vedeva con la veste bianca di farina. E' uno stregone, diceva la fruttivendola. No, è un pazzo, diceva il tabaccaio, e per quanto cercassero di spiare attraverso le tendine ben tese della porta a vetri, nulla potevano scoprire se non odore di cucina e rumore di piatti e tegami. Ma un bel giorno la porta a vetri si spalancò e sulla tavola fumava un piatto di maccheroni al sugo. Lo strano personaggio era felice: aveva inventato il piatto che con il fumo del Vesuvio, la luminosità del cielo, l'azzurro incantevole del mare, la musica di un popolo operoso e sognatore che ha nell'anima il senso dell'arte e della bellezza avrebbe dato a Napoli il colore locale.

Il pomodoro è stato per lungo tempo infamato di danni ossalurici. Non è vero, se è mangiato non acerbo e non troppo maturo.

Sono da preferirsi le conserve di pomodoro fresco pelato e non quelle troppo fermentate ed asciugate al sole, che riescono troppo stimolanti per lo stomaco e sono troppo acide. Il pomodoro fresco non è affatto dannoso, eccettuati quei casi morbosi dei quali qui non posso occuparmi. Esso è un alimento sano, ricco di vitamine e di virtù.

Il miele è un alimento non trascura-

bile il cui consumo purtroppo va diminuendo mentre dovrebbe essere molto largo. Come ho detto, in Inghilterra, dove l'alimentazione non è certo scadente, il consumo del miele è molto alto.

E' un alimento sano, nutriente, ricco di valore energetico anche se povero di valore reintegrativo perchè scarso di proteine. Non è povero di vitamine ed è ricco di idrati di carbonio facilmente digeribili e assimilabili. Contro indicato nei diabetici, dovrebbe far parte della normale razione alimentare perchè non richiede gran lavoro digestivo ed è perciò ben tollerato dall'apparecchio digerente anche se sofferente. Esso poi è indicatissimo nella stagione fredda perchè sviluppa molte calorie come pure nei lavoratori che debbono compiere lavoro muscolare. Ai bambini non dovrebbe mai mancare e gli individui magri e convalescenti dovrebbero trovare in esso, insieme con altri alimenti, una fonte di energia utile al rifiorire delle forze e della salute.

Frutta, miele e latte dovrebbero costituire, con le verdure, la base dell'alimentazione dei vecchi, nella quale la carne dovrebbe figurare scarsamente.

In tal modo si può modificare quella tendenza acidotica degli umori che secondo Pende accompagna la vecchiaia e ritardare o rallentare l'invecchiamento.

Sui rapporti tra costituzione, temperamento e alimentazione, chiariti in molti punti dal De Candia sarebbe lungo e difficile intrattenervi, miei lettori. A voi basti conoscere le direttive generali che vi ho dato.

Per esempio i soggetti che si alimentano prevalentemente di carne hanno una reazione umorale a tendenza acidotica e sono di carattere molto vivace, irritabile, nervoso. Ma è consigliabile mitigare in ogni caso (escluse certe malat-

tie nelle quali recentemente è stata consigliata una dieta acidificante a base di carne, grassi, uova ecc.), la tendenza all'acidosi con una alimentazione alcalinizzante che trova il suo tipo nella dieta frutto-vegetariana, perchè si realizzi quell'equilibrio che è alla base di tutto il benessere organico e psichico.

Consumate la frutta e largamente, miei lettori, perchè essa vi darà ristoro, freschezza, nutrimento e quei meravigliosi fattori vitaminici di cui vi ho parlato. E, a tal proposito, non è inutile che vi ricordi come il Petragiani abbia dimostrato che le vitamine, oltre a tutte le altre loro virtù, aumentano le resistenze dell'organismo verso le malattie infettive che tanta parte occupano nella patologia umana.

Voi avete visto come dall'alimentazione possa nascere il malanno e la salute. Occorre soltanto seguire i consigli della medicina, scintilla divina strappata dalla scienza agli Dei, per dare all'umanità sofferente e insidiata dai mali la luce e il calore di quel sole che Osvaldo invoca disperatamente negli « Spettri » di Ibsen.

Perchè la vita è bella, anche se è un dramma, e con i lampi di gioia che ci concede sommerge nel nostro animo tutte le rivolte che nascono dalle pene sofferte.

Anche lo sconforto infinito di Schopenhauer, il più nero dei pessimisti, fu sommerso da un soffio di gioia, nell'incanto di Venezia, quando la carezza del mare e il fascino di una donna avvinsero la sua anima, nell'estasi di un attimo fuggente, ed egli tuffò le sue labbra smorte di malinconia, avido di ebbrezza, nel calice spumante della vita.

**Dott. M. CLAUSI-SCHETTINI**

**RASSEGNA DI ARTICOLI D' IGIENE**

Viva Cien Anos, giugno 1938, n. 5, Buenos Aires.

Dott. A. LOPEZ, *Il rimedio dell'influenza.*

Non esiste nè un rimedio nè una profilassi specifica di questa malattia, però si può combattere la predisposizione dei loro fattori intrinseci ed estrinseci che portano al contagio per diverse vie.

Dott. R. RAMALLON, *La solitudine negli uomini e nelle donne.*

Il desiderio della solitudine si verifica in alcuni giovani che mancano del sentimento della comunità; negli uomini molto contribuisce la nevrastenia sessuale, che opportunamente curata può condurre al matrimonio.

Dott. H. ACKER, *Quando la colica è passata.*

Ricorda come, dopo una colica epatica calcolosa, l'alimentazione deve essere fondamentalmente latteo-vegetariana, povera di albumina e di grassi; sarà invece ricca di frutta, consiglia l'uso di acque minerali radioattive e di alcuni cibi ad azione medicinale.

Vita Ratgeber, luglio 1938.

*Bilancio della salute.*

Parecchie malattie sono in regresso, quali la tife, il tifo; altre sono curabili, quali il diabete, la sifilide; altre invece sono in aumento, come le cardiopatie, i tumori.

*Il tè.*

E' un buon eccitante, ma ad azione più blanda del caffè.

Essc viene coltivato nell'Asia Orientale, specie in Cina: se ne distinguono varie qualità di cui ottima è quella dell'isola di Ceylon.

*Il mare, sorgente di salute.*

L'aria marina apporta molti benefici alla salute dei soggetti scrofolosi, adinamici, asmatici e portatori di affezioni tubercolari ossee.

*Per i golosi di funghi.*

I funghi hanno un discreto valore nutritivo, specie per il loro contenuto di albumina e di vitamine B e D.

Bisogna però ricordarsi dell'esistenza di alcune specie di funghi velenosi.

**Notiziario****Il bilancio 1937 dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.**

Il Bilancio di questo ultimo anno finanziario, che ha riscosso l'alto compiacimento di S. E. il Capo del Governo, è caratterizzato dalla vasta operazione assicurativa abbinata al Prestito Redimibile 5 % il chè ha permesso un importo numerico notevolissimo dei contratti rispetto all'anno precedente. Infatti dai 463.000 contratti del 1936 con un importo di L. 2.136.000.000; nell'esercizio testè chiuso si sono perfezionati 730.000 contratti con capitale assicurato di L. 2.856.000.000. Alla fine dell'esercizio, quindi, la massa globale del Portafoglio dell'I.N.A. raggiungeva un totale di 2.353.000 contratti per l'ammontare di 16.640.000.000 di capitali assicurati comprese le rendite vitalizie.

Le liquidazioni effettuate durante l'esercizio si ripartiscono nel modo seguente:

	Milioni di lire
Per sinistri . . . . .	88
» scadenze . . . . .	167
» riscatti . . . . .	73
» rendite . . . . .	71
Totale . . . . .	399

I premi incassati sono incrementati del 20 % rispetto all'anno precedente raggiungendo la cifra di 665.000.000; l'utile netto conseguito è stato di circa 63 milioni dei quali 25.694.000 spettanti agli assicurati come partecipazione agli utili.

Ciò permetterà d'incrementare anche quest'anno le somme assicurate prima del luglio 1936 nella norma del 5 % del capitale assicurato e per i contratti dopo tale epoca gli assicurati godranno di un abbuono del 6 % sui premi dell'anno successivo.

Inoltre la compartecipazione agli utili ha apportato alla Tesoreria dello Stato, in questi ultimi 4 anni il beneficio globale di Lire 96.853.000.

**Congresso internazionale di Medicina assicurazione vita**

Avrà luogo a Parigi dal 18 al 21 maggio 1939.

Vi saranno esposti e discussi i seguenti rapporti:

1) *Tubercolosi polmonare in assicurazione vita*: RELATORI: 1. Dott. Courciux, Parigi - 2. Prof. G. Malan (Torino) e Dr. T. Ricciotti (Roma).

2) *L'ipertiroidismo nell'assicurazione vita*: RELATORI: 1. Prof. L. Dautrebande, Liegi - 2. Dr. Ch. Aubertin, Parigi.

3) *L'influenza dell'obesità nell'assicurazione vita*: RELATORI: 1. Prof. Marañon, Madrid - 2. Dr. M. Shaw, Londra.

4) *L'importanza del tabagismo nell'assicurazione vita e nella medicina preventiva*: RELATORI: 1. Prof. H. Bergstrand, Stoccolma - 2. Prof. Külbs, Colonia - 3. Prof. Von Bergmann, Berlino.

5) *L'albuminuria nell'assicurazione vita*: RELATORI: 1. Prof. Volhardt, Francoforte - 2. Dr. G. Cavaliè, Milano e Dr. A. Starna, Roma.

6) *Valore della statistica nell'assicurazione vita*: RELATORI: 1. Dr. H. Wireman Cook, Minneapolis - 2. Prof. Winternitz, Trieste e Dr. P. Trottarelli, Roma - 3. Dr. J. Siegenbech Van Henkelom, Rotterdam - 4. Dr. Stevenin, Parigi.

**XIII Congresso Nazionale di Medicina del Lavoro.**

Dal 10 al 12 settembre 1938-XVI, in coincidenza con la Fiera del Levante si svolgerà in Bari il XIII Congresso Nazionale di Medicina del Lavoro indetto da questa Società.

Vi saranno trattate le due relazioni seguenti:

1) *Patologia professionale dell'aviazione*: Prof. Padre A. Gemelli (Milano).

2) *Patologia professionale dell'atletismo*: Prof. U. Cassinis (Roma).

**Elenco d'onore dei produttori dell'I.N.A.**

Pubblichiamo oggi un altro elenco dei produttori di Genova che si sono distinti in modo speciale per la loro attività durante lo scorso anno:

*Agenti principali*: Genova C. e Sampierdarena: sig. Patella cav. Amerigo, sig. Pavia rag. Edoardo, sig. Vidotto cav. Ferdinando, sig. Medio Melchiorre, sig. Goà rag. Mario.

*Agenti fiduciari*: sig. Bianchi Mario, signorina Bianchi Gemma Maria, sig. Raggio Pietro, sig. Patris Gerolamo, sig. Merkel Floriano.

*Agenti locali*: sig. Pillon Nicolò, sig. Vallarino G. B., sig. Bricola Vittorio.

*Assicurazioni popolari*: sig. Solari Severino, sig. Medio Melchiorre, sig. Bertolotto Paolo, sig. Becarelli Agostino, sig. Criscuolo Nicola.

**Alcune attività del Servizio Sanitario**

*Distribuzione, utilizzazione dei buoni gratuiti di visita medica periodica dell'I.N.A. ed onorari relativi*

A N N O	Buoni distribuiti N.	Buoni utilizzati N.	Percentuale utilizzata sui distribuiti %	Importo onorari Lire	Visite collaudo salute presso Centri e Consultori I.N.A.
1931 . . . . .	805	270	33,50	5.400	—
1932 . . . . .	1.705	626	36,70	12.520	—
1933 . . . . .	1.653	887	53,60	17.740	—
1934 . . . . .	1.756	1.041	59,60	20.820	—
1935 . . . . .	2.669	1.599	59,91	31.980	127
1936 . . . . .	3.438	1.737	50,52	34.740	532
1937 . . . . .	2.618	1.569	59,93	31.880	3.677
<b>TOTALE 1931-37.</b>	<b>14.644</b>	<b>7.729</b>	<b>—</b>	<b>154.580</b>	<b>4.336</b>

## Dai Libri e dai Periodici

### La radioscopia sistematica per l'accertamento della tubercolosi in attività.

L'importanza che riveste questo accertamento nelle grandi collettività non è certo piccola; Julien in un articolo comparso nel numero 45 della « Presse Médicale » del corrente anno vi richiama l'attenzione.

Dei vari metodi consigliabili per un accertamento precoce non v'è dubbio che tanto la ricerca del bacillo quanto l'esame fisico sarebbero lunghi ed incerti ugualmente, osserva l'A. poco pratiche risultano le reazioni tubercoliniche, pertanto l'indagine migliore è la radiologica. In proposito Julien crede utile praticare dapprima la radioscopia e, solo in casi sospetti, la radiografia.

Una indagine eseguita sopra 148.700 uomini dell'esercito francese ha fatto accertare 273 casi di tbc. con espettorato positivo, 277 presentavano lesioni cliniche e radiografiche per cui, anche in assenza di bacilli, sono stati riformati, 675 presentavano un quadro clinico radiologico sospetto per cui vennero rinviati.

E' interessante ricordare che un secondo controllo radioscopico dopo un anno di servizio militare ha messo in evidenza 66 malati sopra 51 mila esaminati negativi alla coscrizione. L'esame esteso a 35.000 richiamati ha accertato fra questi 182 casi di tbc. polmonare. Nelle conclusioni l'A. richiama l'attenzione sull'importanza dal punto di vista preventivo di tale indagine che, estesa a tutte le collettività, eviterebbe non solo la diffusione del male per contagio, ma la cura allo studio iniziale darebbe risultati molto migliori degli attuali.

St.

### Risultati della colecistectomia.

Bettmann e Lichtenstein hanno riferito sugli esiti di 239 operati ospedalieri di colecistectomia per calcolosi od altra causa; di questi 208 erano donne e solo 31 uomini, inoltre 17 già erano operati prima per lo stesso intervento. La mortalità postoperatoria, a quanto riassume la « Revue des journaux » (« Presse Méd », n. 48 c. a.), è stata del 4,2 %; ma nei 33 casi nei quali si praticò il drenaggio del coledoco essa salì al 12 %; la semplice colecistectomia quindi ha dato soltanto il 2,9 %.

Seguendo 110 operati per calcolosi, di questi

dopo un anno sono risultati guariti il 55 %, migliorati il 27 % e solo nel 18 % le condizioni rimasero invariate. Invece in 58 operati per forme non calcolose, dopo un tempo uguale davano il 45 % di guariti, il 22 % di migliorati e nel 33 % i disturbi rimasero invariati. Da questa statistica si deduce che i migliori risultati si riscontrano nelle forme calcolose e tra queste la guarigione è più frequente quando esistono sintomi molto evidenti.

St.

### I risultati di una nuova piritoterapia nella neurosifilide.

Con l'uso di metodi fisici quali la camera riscaldata o di bagni caldi o la diatermia associando la cura a salicilato di bismuto, Elstein, a quanto riferisce la « Revue des Journaux » nella « Presse Médicale » del 15 giugno u. s., su 87 malati ha avuto i seguenti risultati.

Sopra 17 casi di demenza paralitica riscontrò 7 guarigioni e 5 miglioramenti; sopra altri 17 tabetici, 8 guarirono e 4 migliorarono molto. La Wassermann nel liquido cefalo-rachidiano è migliorata o è divenuta negativa nel 73,4 %; la curva dell'oro colloidale nel 77 %; nel sangue invece la Wassermann è risulta meno influenzabile da questa cura.

St.

### Contributo alla conoscenza del metabolismo dell'acido ossalico nella gotta.

In 44 casi di gotta tipica Di Marco (« Policlino », Sez. Pratica, n. 22, 1938, Roma) ha riscontrato, accanto al costante aumento del tasso urico del sangue, iperossalemia nell'88,63 per cento dei casi, e, per lo più, iperossaluria. L'Autore prospetta l'ipotesi che in questo caso l'acido ossalico possa in buona parte derivare anche dall'acido urico presente in eccesso.

In condizioni normali, a livello del fegato, specialmente, l'acido urico viene regolarmente metabolizzato verso l'urea la CO<sub>2</sub> ecc., mentre nella gotta questa metabolizzazione sarebbe rallentata e deviata con la conseguenza di un maggior ristagno nei liquidi organici dell'acido urico e dei prodotti intermedi tra cui l'acido ossalico.

C. S.

Prof. Dott. I. ROMANELLI, direttore responsabile

(327) Soc. Tip. Castaldi - Via Casilina, 49 - Roma.

# La " Polizza XXI Aprile „ dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Le recenti comunicazioni, con le quali abbiamo illustrato la « Polizza XXI Aprile » hanno potuto ancora una volta dimostrare come l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sappia costantemente adeguare la previdenza assicurativa alle peculiari necessità delle singole categorie di cittadini.

## LA POLIZZA XXI APRILE

nella sua forma fondamentale fu creata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in collaborazione con le Confederazioni dei Lavoratori e con l'alto consenso del Duce, ed è già di per se stessa atta a tutelare pienamente, in ogni contingenza della vita, le più vaste collettività di lavoratori. Basti ricordare che, oltre a considerare i casi di disoccupazione, di servizio militare, di numerosa prole, di invalidità totale e di morte per infortunio, la « Polizza XXI Aprile » porta anche le seguenti speciali condizioni:

1) **SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL PAGAMENTO DEL PREMIO**, finora limitata ai casi di disoccupazione o di servizio militare, anche in caso di infermità, derivante da infortunio o malattia;

2) **LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DI UNA META' DEL CAPITALE FISSATO IN POLIZZA**, oltre all'esonero dal pagamento dei premi per l'altra metà, se l'assicurato, dopo la stipulazione del contratto, venga ad avere sei figli viventi;

3) **LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DI UNA META' DEL CAPITALE SEGNATO IN POLIZZA**, con diritto ad incassare l'altra metà al più tardi dopo cinque anni dal pagamento della prima (anche se nel frattempo la polizza non fosse venuta a scadenza, nè fosse intervenuta la morte dell'assicurato) nel caso in cui si verifichi l'invalidità totale prevista dalle condizioni generali del contratto. E ciò fermo restando l'esonero dal pagamento dei premi riferentisi alla parte della somma assicurata che rimane in vigore;

4) **ABOLIZIONE DEL COSTO DI POLIZZA.**

Ormai una gran massa di Datori di lavoro ha compreso tutto il valore sociale di questa forma assicurativa ed ha cooperato e coopera a diffonderla, non soltanto svolgendo efficace opera di divulgazione fra i propri dipendenti, ma concorrendo frequentemente nei pagamenti dei premi e assumendosi l'incarico delle trattenute delle quote dei premi stessi.

NON TUTTI SENTONO COSI' VIVAMENTE IL DOVERE DELLA PREVIDENZA, DA PRENDERE L'INIZIATIVA DI UNA PROPOSTA DI ASSICURAZIONE. PER QUESTO L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI VI FA VISITARE DAI SUOI AGENTI PRODUTTORI.



Corporate Heritage  
& Historical Archive